

IL FOTOGRAFATORE

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE



anno XXVII n. 8
Luglio/Agosto 2001
Circolazione in A/R 45
Prezzo di vendita 10,00
Legge 662/96
Stampato in Italia

numero 7/8



26
FIAP
Congress
Italia
Prato
2001

26° Congresso FIAP 53° Congresso FIAP

FM3A

"Molto personale..."



Per il fotografo scattare un'immagine è almeno altrettanto gratificante che vederne il risultato finale. Soltanto il controllo manuale assicura infatti la massima espressione personale, ecco perchè con la Nikon FM3A la messa a fuoco e l'esposizione sono una tua scelta. Nelle occasioni in cui è necessario, potrai selezionare l'esposizione auto a priorità dei diaframmi e lasciare alla fotocamera il controllo del tempo di posa corretto. Montando un flash Nikon, potrai inoltre fotografare in manuale o in TTL per una flessibilità d'uso senza precedenti in una reflex manuale.



Fotocamera: reflex monoculare 35mm con otturatore nel piano focale a controllo elettronico a meccanica

Selettore dei tempi: A (Auto o Priorità di Diaframmi) da 8 sec. a 1/4000 sec., con controllo elettronico verso soluzione di continuità (indicazioni da 1 a 1/4000)

Manuale: a controllo meccanico da 1 sec. a 1/4000 sec. e posa B

Sistema di misurazione: TTL a tutta apertura con lettura media ponderata (circa il 60% della sensibilità di lettura è concentrata nel cerchio centrale di diametro 12mm)

Sincronizzazione flash: solo contatto X; sync. a 1/250 sec. e tempi più lenti

Controllo flash: TTL flash possibile con lampogestori Nikon dedicati.

Compensazione: a -1EV con pulsante di attivazione sulla fotocamera.

Sensibilità film: utilizzabili in TTL flash ISO 12-1000

Editoriale



di Giorgio Tani
g.tani@fi.flashnet.it

Mi ha fatto molto piacere che l'Assemblea dei Soci Fiaf, a S. Felice, in seduta ordinaria, abbia approvato la Relazione del Presidente fatta a nome del Consiglio Nazionale e quella del Segretario Generale. Le presenze non erano molte; fuori dal Teatro, invece, il mercatino, le modelle, i maestri attiravano l'attenzione.

Ho visto qualche presidente di circolo fare capolino dalla tenda del teatro e, quasi scusandosi per il disturbo, salutare ed andarsene.

C'è sempre qualcosa che attira di più delle lagne amministrative, dei bilanci. Eppure andiamo avanti proprio perché esiste una amministrazione, perché ci sono dei regolamenti, perché le idee nascono dagli incontri nei quali ci ascoltiamo e ci consigliamo.

Nell'arco di un mese ci sono stati almeno tre appuntamenti importanti nei quali la fotografia viene esaltata.

Ad esaltarla sono gli sforzi dei circoli organizzatori che ce la mettono tutta, ma proprio tutta, affinché l'evento soddisfi tutti i presenti.

"Fotoincontri" di S. Felice ha una sua fisionomia ben precisa: mostre, lettura portfolio, workshop, concorso e tanto altro. Lo stesso avviene a Solighetto, lo stesso a Foiano della Chiana, lo stesso a Massa Marittima. Tutto nell'arco di circa un mese.

Confesso sinceramente che mi piace essere presente a queste manifestazioni, collaborare se è possibile, ma anche, da buon fruitore di fotografie, e di discorsi sulla fotografia, vedere tutto ciò che c'è da vedere e... tutto sommato, imparare.

I workshop sono brevi corsi effettuati da "maestri", a volte vi si impara la tecnica, a volte si impara qualcosa di più.

È quel "qualcosa di più" che dovrebbe interessare. Non c'è nessun segreto in fotografia che non sia scritto su un qualche manuale, ma c'è qualcosa, nelle parole e negli intenti dei "maestri", che vale molto di più di un diaframma 5,6 con un 250esimo di secondo in luce ambiente per diventare fotografo.

O, se lo si è già, per fare una ulteriore verifica delle proprie aspirazioni. A S. Felice ho scambiato due parole con Berengo Gardin, sono stato un quarto d'ora ad ascoltare Scianna, ho detto a Galimberti che i suoi lavori attuali mi piacciono di più.

A Solighetto ho discusso con Migliori alcuni aspetti di un libro che la Fiaf sta realizzando; a Massa Marittima ho visto che Fontana entra nella tecnica digitale, a Foiano mi è piaciuta l'ambientazione che l'architetto-fotografo Andrea Sarno è riuscito a dare alle fotografie in mostra e mi ha attanagliato lo scambio di idee avuto con Roberto Mutti sul "Neorealismo fotografico".

In ognuno di questi posti è stato interessante e, più che interessante, coinvolgente, effettuare la lettura dei portfolio. Ho detto più volte come questo dialogo che si apre fra lettore e autore abbia, in realtà, il sapore di un impatto emotivo. Sì, perché da una parte dovrebbe esserci il "maestro" che leggendo giudica, consiglia, indica; dall'altra il fotografo che ha bisogno di sapere se il lavoro che sta presentando ha un suo valore effettivo.

A volte le parti si invertono, e non perché ci si trova davanti ad un lavoro eccezionale, ma perché eccezionale è la persona con cui parli e discuti di fotografia.

Bene, questo numero di luglio entra nelle vostre mani in prossimità di un altro importante incontro: "Prato Fotografia" con i Congressi Fiaf e Fiap, con le grandi mostre che abbiamo preparato, con le letture dei portfolio che avverranno ogni pomeriggio, con le presentazioni di libri, con le tavole rotonde alle quali interverranno relatori e fotografi di tutto rispetto.

Dal 22 al 29 luglio. Ci vediamo ?





PROFILA

CORNICE



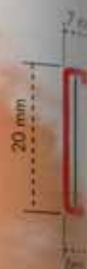
BUBOLA & NAIBO S.R.L. - 31053 Pieve di Soligo (TV) - via degli Artigiani, 42 - tel. 0438.980451 r.a. - fax 0438.841620

<http://www.bubolaenaibo.com> - e-mail: bubolaenaibo@bubolaenaibo.com

FACILE DA MONTARE
E SMONTARE



SUPPORTO
INDEFORMABILE



PROFILO CORNICE

TANTE MISURE

- 13x1
- 18x2
- 20x2
- 20x3
- 24x3
- 30x4
- 30x4
- 35x5
- 40x5
- 50x7
- 50x7
- 60x8
- 70x10

7 COLORAZIONI

- nero
- rosso
- blu
- giallo
- bianco
- verde
- oro

IL FOTOMMATTORE

Organo ufficiale della FIAF
Federazione Italiana
Associazioni Fotografiche
Direttore:
Giorgio Tani
Direttore responsabile:
Roberto Rossi
Responsabile di redazione:
Sabina Brozzetti
Redazione:
In sede: Leopoldo Bianchi, Bruno
Colalongo, Silvano Mondici, Maria
E. Pizzi, Paolo Brugi
Collaboratori:
Sergio Maggi, Renato Longo, Giorgio
Rigoli, Giorgio Lora, Roberto
Agnoni, Marcello Cappelli, Fabrizio
Carli, Emilio De Tullio, Silvano
Bianchi, Fausto Raschiotto, Cinzia
B. Thompson, Enzo Giamto
Ufficio di Amministrazione:
Corso S. Martino 8,
10122 Torino.
Tel. 011/5629479
Fax 011/5175291
Redazione:
Via Newton 53 - 52100 Arezzo
Tel. 0575/909110 Fax 381229.
<http://www.fafnet.it>
faf@fal-net.it
ricerca@immediaarezzo.it



Milano, 1958 Foto di Mario Finocchiaro



Beograd Foto di Miroslav B. Stetinovic

Sommario

numero 7/8

Spedizione all'estero a cura della
sigonera FIAF - Torino.

Pubblicità:
Promove
di L. Vecchiarelli & C. s.r.l.
Via Colazzi di Cafiorio 59 50127
Firenze - Tel. 055/4378754
Fax 055/4361374.

iscrizione nel registro della stampa
del Tribunale di Torino n. 2484 del
24/3/1975. Spedizione in AP 45%
Art. 2 comma 20% L. 662/96. Filiale
di Perugia.

Grafica e impaginazione:
Immedia Arezzo

Stampa:
Nuove Grafiche s.r.l.
S. Guastino Umbro (PG).
Fotolitografia:
Grafico, Cariani (PG).

"Il Fotommatore" non assume
responsabilità redazionale per quan-
to pubblicato con la firma,
riservandosi di apporre ai testi, per
sotterrogazione, il contenuto
storico, ogni riduzione
consentita opportuna per esigenze
tecniche e di spazio.
**TESTI FOTOGRAFICI
NON SI RESTITUISCONO**

gli arretrati devono essere richie-
sti allegando L. 5000 per copia alla
FIAF, Corso S. Martino 8,
10122 Torino, Tel. 011/5629479,
C.C. postale n° 12341107



Astrazioni Foto di A. Casu



Pala de Onirica Foto di M. Vannozzi



Paris, La Défance Foto di Alexis Marty



Passaggiata Foto di R. Tomelleri

- 4 Periscopio
- 7 Prato Fotografia
- 22 Marco Bottelli
- 24 Dario Marantoni
- 26 Antonello Casu
- 28 Riflessioni di fotografia
- 29 Giovanni Maria Murrari
- 32 Antonio Tabucchi
- 33 Bando Associazione F. Forno
- 36 Comunicazioni Circoli
- 38 Mostre
- 40 Concorsi



Associato all'Unione
Italiana Stampa
Periodica



FESTIVAL INTERNAZIONALE DIAPORAMA AD INVITO GIOVANNI CRESPI

Quest'anno si è tenuta 5ª edizione del Festival Internazionale Diaporama ad Invito Giovanni Crespi, organizzato dal Gruppo Fotografico Famiglia Legnanese, sponsor, la "Giovanni Crespi" di Legnano.

Abbiamo potuto vedere lavori che hanno offerto numerosi spunti di meditazione: Enrico Chiaravalli ci ha fatto capire come dalle cose semplici si possano ricavare immagini ed atmosfere preziose, Walter Turcato con la sua favola ci ha fatto riflettere sul nostro essere, mentre Roberto Santini ha mirabilmente sintetizzato le vicissitudini del rapporto di coppia con un'idea geniale. Italo Caon ha frugato nella mente dei bambini; per chiudere il grande Boris Gradnik con un lavoro inedito si interroga sulla bellezza architettonica e sulla desolazione esistenziale della città. Altri autori ci hanno fatto viaggiare nella storia, chi come Lorenzo De Francesco riutilizzando vecchie foto e francobolli per raccontare la sua famiglia e quindi un pezzo di storia d'Italia, Gabriele Pinardi che ha, invece, indagato l'angoscia di un soldato andato a morte, rendendola palpabile, mentre Lido Andreella ci ha fatto rivivere l'epopea del "Che" avvolti nelle note di una magica canzone. Numerosi gli audiovisivi che hanno documentato paesi diversi dal nostro, facendoci viaggiare e sognare con le immagini: Ivano Bolondi ha evidenziato come l'oc-

chio attento del fotografo riesce a cogliere e sintetizzare i tratti ed i colori caratteristici di un paese per offrirne un esaustivo condensato. Lorenzo Davighi ci ha portato con un'originale idea ad aggirarci stupiti tra i riflessi della Grande Mela, Alberto Berti e Luciano Bovina ci hanno fatto viaggiare nelle atmosfere della grande Asia, e ancora Odetta e Oreste Ferretti hanno con mano sapiente portato in sala un pezzo sontuoso di Africa, ma è stato Enrico Donnini, con un audiovisivo "pirotecnico" a riportarci a casa ed a introdurci nell'atmosfera pasquale con lo scoppiettante carro di Firenze.

Gli autori stranieri sono stati molti (18 autori di 7 paesi diversi). Il pubblico ha partecipato numerosissimo ed ha espresso la sua preferenza nelle tre sessioni di proiezione rispettivamente per: "Landscape of the soul" di Bob Dubois (Belgio) - "Saeta" di Jordi Plana (Spagna) - "Che" di Lido Andreella (Italia), che sono stati riproposti nella proiezione di Gala di domenica pomeriggio unitamente a "Nel silenzio... la luce" di Enrico Chiaravalli (Italia) - "Lo scoppio del carro" di Enrico Donnini (Italia) - "L'Ultimo viaggio" di Gertrud Frohnweiler (Germania) - e "Come è bella la città" di Boris Gradnik (Italia).

Lo spettacolo ha avuto come ospiti illustri il presidente della Commissione audiovisivi della FIAP Jacques Denis e la moglie Andrée, il presidente della FIAF Giorgio Tani, il presidente onorario FIAF Michele Ghigo, il Consigliere Nazionale FIAF Lino Aldi, salutati come di consueto dal Comm. Luigi Caironi, presidente della Famiglia Legnanese e da Giuseppe Colombo Speroni, vice presidente, durante la sessione di Gala. Archiviato, quindi, un altro momento importante per la fotografia in Italia. ■

CONVENZIONI PER SOCI FIAF MUSEO CIVICO DEL MARMO CARRARA

Ennio Bigi, Delegato Provinciale di Massa Carrara, ha ottenuto dal Comune di Carrara lo sconto del 50% sul biglietto di ingresso al Museo Civico del Marmo Carrara per gli associati FIAF. Lo sconto potrà essere ottenuto presentando alla biglietteria la

ALFRED EISENSTAEDT - FOTOGRAFIE 1927 - 1980

Dal 22 giugno al 9 settembre 2001, si terrà la Mostra "Fotografie 1927 - 1980" di Alfred Eisenstaedt presso il Museo di Roma in Trastevere, p.zza S. Egidio 1/b. Sarà possibile visitare la mostra tutti i giorni dalle 10 alle 20, escluso il lunedì.

L'esposizione, organizzata dall'Assessorato alle Politiche Culturali e dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali in collaborazione con Contrasto e Life Gallery, propone in 100 fotografie in bianco e nero una selezione di immagini provenienti dagli archivi Life di cui l'autore è uno degli esponenti più prestigiosi.



Sankt Moritz 1932 Foto di Alfred Eisenstaedt

Nato in Germania nel 1898, emigrò nel 1935 negli Stati Uniti e nel 1936 entrò a far parte dello staff di fotografi di Life. Tutto è passato di fronte al suo obiettivo: la grande guerra, l'ascesa di Hitler, il conflitto italo-etiopeo, ect, ect. Un interprete veramente straordi-

nario, dotato di una capacità "visionaria" che arricchisce gli eventi di cui è testimone di quella particolare leggerezza, quella carica di ironia, che ha contribuito, negli anni, a renderlo uno degli autori più amati dal grande pubblico. ■

SCULTURA E FOTOGRAFIA. QUESTIONI DI LUCE

"Questioni di luce." Palazzo Pitti - Andito degli Angiolini.
Dal 9 giugno al 5 agosto.

Archivi Alinari - Università degli Studi di Firenze.
L'appuntamento di quest'anno, nato dalla ormai pluriennale collaborazione fra il Museo di storia della Fotografia F.lli Alinari e l'Università di Firenze, è dedicato a Scultura e Fotografia. Partendo da una considerazione reale, e cioè che da sempre la fotografia si è dedicata a fotografare i capolavori dell'Arte, la riflessione successiva è che niente come la scultura ha stimolato la qualità dei fotografi che per professione o per diletto si dedicano a questo soggetto. La tridimensionalità, i volumi, le luci e le ombre che giocano fra le pieghe, i virtuosismi di tantissimi scultori si prestano a osservare, indagare, e mettere in evidenza giochi di linee, gesti particolari, solo girando intorno ad una statua. In questa mostra, dove si passa dalle foto di archivio, alle foto curate dalla facoltà di lettere dell'università di Firenze, si mettono soprattutto in evidenza le possibilità che a un occhio attento e colto, unito alle moderne capacità tecniche, offre la fotografia. Guardando lo studio dei particolari di un complesso marmoreo, la fotografia offre delle suggestive e nuove possibilità di lettura. La stampa in B/N di queste fotografie, ottemperando dal punto di vista tecnico, rende questa mostra molto interessante. Mi riferisco in particolare alle stampe di Giovanni Martellucci dell'Università di Firenze o di Marcello Bertoni. Alla Mostra si accompagna un bel Catalogo Alinari.

Maria Elena Piazza

tessera FIAF, che permetterà agli associati di sostenere un costo di L.3.000, invece che di L.6.000.

Il Museo, in v.le XX Settembre, loc. Stadio - Carrara, contiene molti reperti romani relativi all'estrazione del marmo di quell'epoca, molte fotografie di fine '800 - primi '900, opere di arte moderna di famosi scultori e la Marmoteca. ■

FESTIVAL FOTO 2001
PORTFOLIO IN PIAZZA
10ª EDIZIONE 14 - 15 - 16 settembre

Direzione artistica: Denis Curti
Portfolio in piazza ospita Henri Cartier Bresson

Il grande narratore della gioia del fotografare, grazie al quale la fotografia è divenuta riconosciuta espressione artistica nel mondo, sarà a Savignano sul Rubicone il prossimo



Foto di Henri Cartier Bresson

settembre per presenziare la mostra "Fotografie commentate", 50 stampe accompagnate da testi e commenti scritti appositamente da alcuni fra i più grandi personaggi della cultura, dell'arte e dello spettacolo. Affiancheranno l'artista, durante un pubblico incontro, i fotografi Martine Frank, Agnes Sire, Ferdinando Scianna, Roberto Koch. La decima edizione prevede la lettura dei portfolio, quale primo gradino di un approfondimento da completare, secondo il percorso individuale di ciascun partecipante, attraverso micro seminari tematici che a rotazione affronteranno le principali tematiche della produzione fotografica.

La lettura e la visione dei portfolio si terranno in Piazza Borghesi. Dodici esperti si alterneranno nell'arco delle due giornate.

L'accesso alle letture sarà informale, non ci saranno iscrizioni né prenotazioni. Ulteriori opportunità verranno offerte da "Festival Foto" con "Photoportfolio", visione di portfolio da parte di esperti della prestigiosa rivista "Photo" e dalla presenza degli inviati del Festival di Alberobello e Massa Marittima. Gli esperti sceglieranno due portfolio da portare alle loro manifestazioni. Sarà a Savignano anche l'agenzia Fotonica che individuerà tra gli scritti al "Festival" Foto nuovi autori da inserire nel catalogo.

Manifestazioni collaterali come la presentazione di Virtual Gallery di Modena e il "Portfolio in Festa" apriranno la città anche a turisti e ai curiosi, un invito ospitale al benessere, alla buona cucina romagnola, alla scoperta di Savignano sul Rubicone e dei luoghi vicini, secondo la lezione di felicità delle fotografie di Henri Cartier - Bresson.

Le Mostre

Henri Cartier - Bresson, Immagini e parole. Eugene Omar Goldbeck, Patraits shot. Photo Studio Goldbeck. Un'antologica che raccoglie le più indicative immagini in formato panoramico del fotografo texano.

Sandro Becchetti, L'inganno del Vero. Ritratti di Poeti, Scrittori, Artisti a Roma negli anni 70. Graziano Bartolini, Tocar Sueños. Buscando el musico invisible. Un reportage alla ricerca dell'anima musicale di Cuba.

Barbara La Ragione, Gianluca Maver, vincitori della IX edizione di Portfolio in Piazza 2000. Grandangoli, Savignano sul Rubicone: una città si fotografa, immagini realizzate da cittadini savignanesi, esperienze e laboratori didattici.

Le mostre saranno visitabili da sabato 15 settembre a domenica 7 ottobre 2001.

In Piazza

Maurizio Galimberti eseguirà scatti fotografici con macchina "panoramica".

Digital Photo Campus. La fotografia digitale,



Scanno Foto di Henri Cartier Bresson

a cura di Wise con la collaborazione di Apple Computer.

Spazio "Canon Italia", check up gratuito delle attrezzature Canon.

Spazio "Agorà 35", la stampa digitale di libri fotografici.

Libreria in Piazza, vetrina di libri fotografici italiani e stranieri, acura di HF Distribuzione. Spazio FIAF, editoria, informazioni e incontri, a cura della FIAF.

Informazioni: Ufficio stampa, Mariaelena Forti, Corso Vendemini, 67

47039 Savignano sul Rubicone (FC)

Tel. 0541/944017 - Fax 0541/942194

www.portfolioinpiazza.it

www.comune.savignano-sul-rubicone.fo.it

e-mail: info@portfolioinpiazza.it

"©COPYRIGHT" GIANNI BERENGO GARDIN

Una mostra e un libro antologico raccontano e celebrano il grande fotografo italiano Dal 24 Giugno al 14 Ottobre 2001 si terrà la mostra fotografica di Gianni Berengo Gardin, promossa dall'Assessorato alla Cultura - Centro Nazionale di Fotografia, presso il Museo Civico di Piazza del Santo - Padova.

Sarà possibile visitare la mostra tutti i giorni dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 18.30, eccetto il lunedì e mercoledì 15 agosto 2001.

La rassegna presenta in 150 fotografie in bianco e nero la sintesi di circa 50 anni di reportage del più rappresentativo fra i fotografi italiani.

La mostra curata da Giovanna Calvenzi e Mario Peliti ripercorre quindi un periodo storico che si estende dai primi anni cinquanta al 2000, attraverso una selezione di foto che, per taglio e contenuto, affermano la grande personalità di Gardin e la poliedricità del suo lavoro.

Il libro "©COPYRIGHT GIANNI BERENGO GARDIN" edito da Peliti associati, presente in mostra e distribuito in libreria a partire dal mese di settembre, raccogliendo fra le sue 192 pagine, le 150 fotografie della mostra (di cui 50 inedite), permette al lettore di entrare nel mondo fotografato di Berengo Gardin, passando dagli aspetti più sofferiti e cupi a quelli più leggeri e divertenti.

Per informazioni: Tel.049/8751105.

La fotografia a lato: Venezia, 1958 Foto di Gianni Berengo Gardin





GIAMPIERO STEFANELLI

In esposizione a Le Gru di Valverde la mostra "buona gente" di Giampiero Stefanelli. Un "Viaggio attraverso i canti rituali di questua delle Marche". La mostra è stata inaugurata il 4 maggio u.s. al G.F. "Le Gru" alla presenza dell'Autore, nonché del Sindaco di Valverde Angelo Scandurra e di un folto ed interessatissimo pubblico.

Oggetto di questo lavoro, nato casualmente come spesso accade, sono alcune feste popolari

povere dell'epoca. Giampiero non si limita al ruolo di spettatore fotografo, ma "entra" dentro i gruppi di questuanti, ne diviene quasi parte integrante ed attiva, unisce la sua voce alla loro. Le immagini sono magistralmente eseguite - come non sottolinearlo -, la scelta del bianco/nero aggiunge loro il sapore del passato attualizzato da oggetti del presente come le lattine di Coca Cola in mano ai bambini... tanto altro si potrebbe dire a lode di questa mostra, ma non è questa, o meglio non solo questa, la forza di tale lavoro. Equilibrio formale e compositivo sono importanti, è vero, ma si ottengono con la testa e con gli occhi; la vera forza di queste immagini è la presenza, forte, eppure non invadente, del cuore: è questo che ne aumenta



Buona gente Foto di Giampiero Stefanelli

che affondano le loro radici in rituali antichissimi - sia pagani che medievali - di propiziazione del raccolto o di pura e semplice sopravvivenza delle famiglie più

il valore estetico e "museografico", è questo che fa di esse delle pietre autentiche per ricostruire e mantenere saldo il monumento della tradizione. ■

"IL CERCHIO MAGICO" DI MASSIMO SIRAGUSA

Giovedì 13 settembre 2001, alle ore 19, l'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roma, la Sovrintendenza ai Beni Culturali in collaborazione con Contrasto e con Canon Italia hanno organizzato la mostra "Il Cerchio magico" di Massimo Siragusa, che si terrà presso il Museo di Roma in Trastevere, P.zza S. Egidio 1/b. La mostra è composta da trentadue immagini a colori di grande formato in grado di rievocare le atmosfere oniriche del circo, care all'autore, attraverso un innovativo uso della macchina fotografica, di una pellicola ultrasensibile, con speciale predilezione per la sperimentazione dei colori e delle forme. l'esposizione si protrarrà fino al 7 ottobre 2001. Sarà possibile visitare la mostra tutti i giorni dalle 10 alle 20, escluso il lunedì.

Per informazioni: tel. 06/5816563, fax 06/5884165. ■

IL TITOLO PER COMUNICARE

"Il titolo dovrebbe informare "cosa" si è fotografato, "dove" e "quando". Solo così è in grado di completare in modo efficace l'informazione. Solo così può chiarire le intenzioni del fotografo". Ecco, queste sono parole scritte dal nostro Torresani e pubblicate su il Fotoamatore (marzo 2001, pag. 31). Sono un'indicazione, un suggerimento, un consiglio a quanti usano il Titolo di una foto come fosse un filtro magico per abbellire.

Ed ha ragione il nostro Virgilio quando scrive che la funzione del titolo è di informare su ... ecc. ecc.

Nella difficile arte della comunicazione, difficile perché arte in continua espansione, il titolo appartiene, e con diritto, alla semantica del testo (la foto); diviene in realtà l'informazione condensativa, cataforica, del messaggio visivo al quale rinvia.

Ma se è vero, come è vero, che il titolo di un'opera appartiene alla semantica della stessa opera, ove, per semantica si intende, ovviamente "la scienza del significato" allora, per definire, sarà necessario prima risalire, cercare, individuare, proprio il significato dell'opera che si prende in esame.

Il significato non può essere individuato astrattamente, come un concetto, né sarà sempre catalogabile, per ogni genere d'immagine, nei "cosa" e nei "dove", sarà piuttosto la somma di innumerevoli elementi che, a loro volta, dipendono dai diversi fattori della comunicazione.

Il significato di un'opera quindi (quando l'opera non è prettamente informativa), si avvale di una miriade di concetti, di segni, di simboli, di relazioni.

Perché diciamo questo, perché l'importanza degli scopi e degli orientamenti pragmatici della comunicazione ci hanno da tempo insegnato che il senso di ogni messaggio visivo si deve cogliere a vari livelli, livelli non sempre espliciti e comunque basati sul mutuo lavoro di codificazione e di decodificazione che avviene tra autore e osservatore, ancor di più tra autore e fruitore dell'immagine.

Quanto sopra detto ci fa capire perché, nell'analisi di un'immagine, per arrivare al suo titolo, non è possibile sempre separare rigidamente la semantica e la pragmatica che, nell'arte del comunicare, altro non è se non l'analisi dell'uso dei messaggi in rapporto ai fattori comunicativi, alle situazioni, ai bisogni. Insomma, si definisce competenza pragmatica la capacità di interpretare i messaggi visivi immedesimandosi in una specifica situazione comunicativa.

Più di mille altre mie parole riescono più chiare ed evidenti, per meglio esprimere i concetti espressi, le fotografie che - guarda caso - sono pubblicate sulla stessa rivista proprio di fianco al "Pensiero DAC". Mi riferisco alle foto del Calendario Lavazza 2001, presentato con lucida maestria dal bravo Roberto Rognoni. In queste immagini (che stiamo prendendo quindi come esempio di foto non descrittive) non ha senso né il dove, né il come, né il quando, il messaggio che parte dagli autori (R. Kalvar e M. Franck) si sviluppa a vari livelli. Il filo conduttore è il caffè, ovvio, che diviene un file rouge nella serie d'immagini, ma il vero protagonista (Titolo) è il contenuto di ogni foto.

Il Contenuto è l'argomento di ogni foto, la sua storia, la favola (per es. Curiosità - gennaio 2001).

Il Contenuto è il motivo ispiratore, il tema, il sentimento fondamentale (per es. Fede - febbraio 2001).

Il Contenuto è la visione della vita, l'ideologia dello stesso autore, che lascia trasparire sue note sociali ecc... (per es. Libertà - giugno 2001).

Fermiamoci qui. Ciascuno di noi, volendo, può approfondire la propria curiosità sulla difficile, affascinante, arte del comunicare, che può partire sì dal semplice e schematico "dove", "come" e "quando" fino ad arrivare alla modernissima concezione comunicativa dell'opera aperta, come il critico Achille Bonito Oliva ci ha insegnato.

Roberto Zuccala

Con patrocinio e contributo di:

Regione Toscana

Provincia di Prato

Comune di Prato

Agenzia per il Turismo
di Prato

Camera di Commercio
di Prato

Unione Industriale
Pratese

Confartigianato

CNA



Prato fotografia



- Workshops fotografici
- Mostre di fotografia
- Set fotografico
- Lettura portfolio
- Presentazione libri
- Proiezione audiovisivi
- Tavole rotonde




26
FIAP
Congress
Italia
Prato
2001

dal **22** al **29**
luglio 2001

26° Congresso FIAP
53° Congresso FIAF



AGFA 

Canon


CARI PRATO
CASA DI RISPARMIO DI PRATO S.p.A.

RAS

IMMEDIA 

Ci siamo. "Prato Fotografia", insieme al 26° Congresso Internazionale FIAF e al 53° Congresso Nazionale FIAF inizia questo 22 luglio.

Sarà una settimana importante piena di tanti appuntamenti all'insegna della migliore fotografia amatoriale internazionale e nazionale.

Nel Centro storico di Prato si terranno workshops fotografici, mostre di fotografia, un attrezzato set fotografico, la lettura portfolios, presentazione libri, un ciclo di proiezione audiovisivi e molte tavole rotonde.

Una grandiosa manifestazione, organizzata dalla FIAF, che ospiterà tantissimi ospiti internazionale e stranieri.

I Workshop Fotografici iniziano domenica 22 luglio e terranno campo per tutta la settimana, fino a sabato 28 luglio, data in cui saranno presentati tutti i lavori svolti. I temi trattati sono: "Ambiente e cultura della Provincia di Prato" - Reportage geografico - Carlo Bonazza; "Prato, il laboratorio della moda" - Reportage e stampa in Bianco e nero - Enzo Cei; "Prato oggi, non solo moda" - Laboratorio dell'immaginario - Maurizio Galimberti. Dei tre maestri, mattatori dei corsi, abbiamo già parlato con dovizia di particolari nei numeri precedenti... attendiamo con trepidazione i risultati dei loro suggerimenti e insegnamenti nella visione e commento dei lavori di tutti i corsisti. Il parterre delle **mostre fotografiche** presentato, presso sedi del centro storico, è estremamente ricco ed importante.

GLI ANNI DEL NEOREALISMO TENDENZE DELLA FOTOGRAFIA ITALIANA

Mostra a cura della FIAF e dell'Archivio Fotografico Toscano.

Un'importante ed inedita antologia di quello che è considerato uno dei periodi più fecondi e concettualmente più rivoluzionari della fotografia italiana, che ha fatto scuola in tutto il mondo.

Giorgio Tani nell'introduzione del bel libro, che accompagna questa mostra, illustra in maniera esauriente lo spirito e il contenuto di questa esposizione: "Nel periodo e nelle motivazioni del neorealismo fotografico ritroviamo una parte della nostra recente storia e, soprattutto, riscontriamo una ▶



Milano, 1962 Foto di Ernesto Fantozzi (dal libro "Gli Anni del Neorealismo")



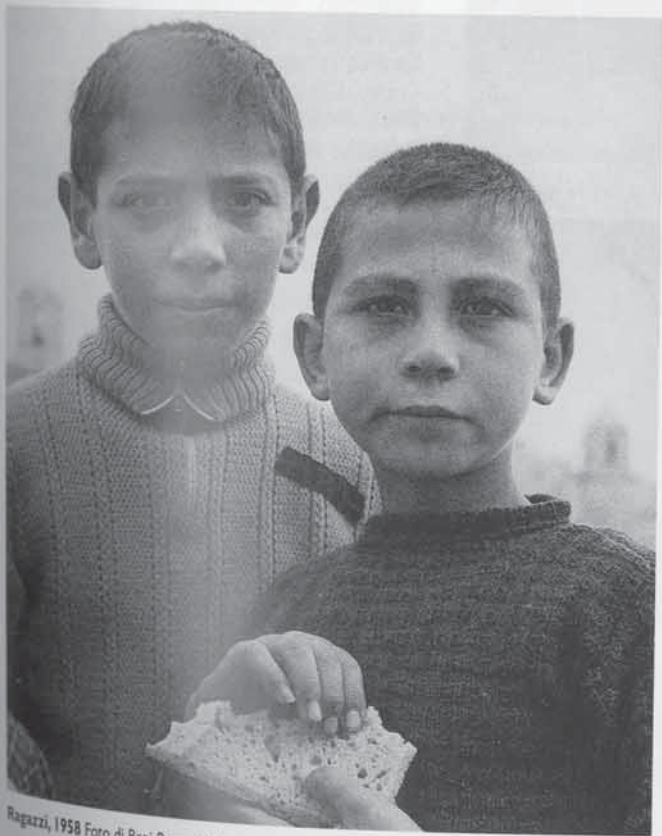
Napoli, anni '50 Foto di Mario Cattaneo (dal libro "Gli Anni del Neorealismo")



Emilia, 1952 Foto di Ninio Migliori (dal libro "Gli Anni del Neorealismo")



Milano, Stazione Centrale, 1958 Foto di Mario Finocchiaro (dal libro "Gli Anni del Neorealismo")



Ragazzi, 1958 Foto di Bepi Bruno (dal libro "Gli Anni del Neorealismo")



Mondina alla finestra, 1956 Foto di Alfredo Camisa (dal libro "Gli Anni del Neorealismo")



originalità, nel raccontare la realtà quotidiana di allora, che si contraddistingue e si differenzia dalle contemporanee espressioni fotografiche di altri paesi, America e Francia in particolare, dove diversi erano i problemi, diversa la via d'uscita dagli anni del dopoguerra. La nostra fotografia di allora è una riscoperta. È un valore che non possiamo sminuire né trascurare né, tantomeno, dimenticare. Da qui l'idea di allestire una mostra ed un volume che sia uno studio sul fenomeno fotografico degli anni dal quarantacinque al sessanta e che resti anche come testimo-

nianza di un altro fenomeno italiano nel quale la fotografia amatoriale ha il diritto di ritrovarsi e di constatare la validità della propria impostazione tecnica, formativa, culturale. Con questo intendo dire che quasi tutti i fotografi che sono inseriti nella mostra e nel libro, assieme ad altri che hanno intrapreso professionalità diverse, hanno avuto una origine amatoriale e che questa origine, ha contribuito alla caratterizzazione del loro prodotto che oggi possiamo denominare, con riferimento a quegli anni, come "tendenze della fotografia italiana negli anni del Neorealismo". È questo il titolo della mostra e del libro. Nel loro percorso vi scopriamo voglia di realtà senza retorica, l'importanza delle cose vere, del documento irripetibile, del quotidiano scorrere della vita. Un modo nuovo di raccontare. L'essere umano, con i suoi problemi era visto in una prospettiva di cambiamento, come in divenire verso il nuovo assetto sociale che il futuro prossimo avrebbe apportato. Ogni fotografo era libero della scelta dei propri argomenti, o, se non libero,

capace di una personale ricerca da esprimere con il linguaggio autonomo delle proprie sensazioni e delle proprie idee. Questo concetto esce chiaro dalle interviste inserite nel libro. Come è chiaro che il "tema neorealista" è strettamente collegato alle tematiche sociali. Inconsapevolmente, come abbiamo accennato, per qualcuno, molto consapevolmente per altri. Comunque, se è il risultato che conta, e se conta la lettura che a posteriori ne diamo in base agli eventi e ai cambiamenti storici succeduti, la fotografia di quell'epoca era essenzialmente interessata al sistema uomo - società nell'ambito di una visione politica di cambiamento.

Ancora una cosa è da dire: le fotografie che formano la mostra e il libro, sono belle. È questo il giudizio spontaneo che diamo. Eppure al momento dello scatto probabilmente nessuno di questi autori ha cercato la "bella immagine". Ora, a decine d'anni di distanza, bello è il contenuto che, liberato dall'attualità, dalla cronaca, dal pathos del momento, si idealizza esteticamente e diviene altamente significativo. Sembra che ogni immagine sia pervasa da un irrinunciabile rispetto per la realtà: quella era e quella doveva apparire. Realizzare questa mostra non è stato facile. Sapevamo di non poter raggiungere o reperire il materiale di alcuni fotografi che hanno segnato quel periodo, perché o sono scomparsi o hanno ceduto i diritti di riproduzione delle loro opere. Il panorama che la mostra offre è comunque completo e certamente significativo. L'itinerario "dal Nord al Sud" ha un suo preciso senso nel non voler essere una mostra antologica ma una rivisitazione dei contenuti storici, sociali, antropologici, culturali e umani di quella fotografia che, nel mondo, è considerata di linguaggio italiano.

Gli autori in mostra sono: Enrico Bacci, Aldo Beltrame, Gianni Berengo Gardin, Carlo Bevilacqua, Enzo Bevilacqua, Gianni Borghesan, Piergiorgio Branzi, Alessandro Brembilla, Giuseppe (Bepi) Bruno, Alfredo Camisa, Tranquillo Casiraghi, Mario Cattaneo, Cesare Colombo, Luigi Crocenzi, Mario De Biasi, Sergio Del Pero, Toni Del Tin, Pietro Donzelli, Ernesto Fantozzi, Stanislao Fatti, Ferruccio Ferroni, Mario Finocchiaro, Mario Giacomelli, Fosco Maraini, Nino Migliori, Enrico Pasquali, Federico Patellani, Franco Pinna, Fulvio Roiter, Enzo Sellerio.

La mostra sarà accompagnata da una tavola rotonda e da un libro-catalogo, edito dalla FIAF. Luogo di esposizione: Cassero di Prato Via Piave.

TERRA ANNO 2000

La mostra raccoglie un'accurata selezione di tutte le immagini più significative dell'anno 2000, provenienti da vari Paesi membri della FIAF, per offrire, da un punto di vista fotografico, i vari aspetti della contemporaneità. ▶



Vietnam Foto di Nguyễn Việt Thao (Vietnam) (dal libro "La terra nel 2000")



Beograd (Yugoslavia) Foto di Milinko B. Stefanovic (Yugoslavia) (dal libro "La terra nel 2000")



MZ-S

FOTOCAMERA REFLEX AF 35mm

PENTAX PRESENTA LA NUOVA AMMIRAGLIA DEL SISTEMA MZ

- > Corpo in pressofusione con rivestimenti in magnesio
- > Sistema AF con sei punti di lettura (sensore SAFOX VII)
- > Tempi di posa fino a 1/6.000 di sec. (sincro 1/180 di sec.)
- > Controlli manuali ed automatici dell'esposizione (P, S, A ed M)
- > Tre sistemi di lettura della luce
- > Controllo TTL dell'esposizione flash a distanza senza cavi
- > Registrazione dei parametri di ripresa sul bordo della pellicola
- > 19 funzioni personalizzabili dall'utente



PROTEGE

Tel. 055 30.24.937
Fax. 055 31.02.80

PENTAX



Caspi (Kazakistan) Foto di Gayaz Muchamedzhanovo (Kazakistan) (dal libro "La terra nel 2000")

Riportiamo le due prefazioni, scritte sia dal Presidente FIAP, il signor Emile Wanderscheid e dal presidente FIAF, il signor Giorgio Tani:

"Come abbonato alle proiezioni dei cineasti e fotografi d'Exploration du Monde (Esplorazione del Mondo) e di Visages et Réalités du Monde (Volte e Realtà del Mondo), sono da sempre appassionato dei loro reportage documentari e dei libri che essi pubblicano. Sono stato impressionato dalle opere di Yann Arthus-Bertrand che, all'alba dell'anno 2000, ha tracciato lo stato dei luoghi del pianeta Terra con le sue fotografie aeree. I suoi paesaggi visti dal cielo restano per me una delle più belle mostre e il suo libro "La Terra vista dal cielo" sarà testimonianza per le generazioni future. Mi auguro che lo stesso avverrà per il progetto della Federazione Internazionale dell'Arte Fotografica (FIAP).

È stato nel 1999, in occasione del 25 Congresso FIAP, in Svizzera, che il Comitato Direttivo della FIAP ha lanciato il progetto fotografico "La Terra nel 2000".

Tutti i fotografi dei paesi membri della FIAP sono stati invitati a fotografare il pianeta Terra dal punto di vista umano: gli abitanti e la loro vita quotidiana, il loro ambiente abituale, i paesaggi rurali, urbani ed industriali, le abitazioni ed altre costruzioni, il trasporto e le sue infrastrutture; in poche parole tutte le cose di cui la mano dell'uomo è responsabile. Si è trattato di fare, nel corso di tutto il 2000, un rilievo realistico dell'intervento umano sul pianeta Terra. Essere testimoni del proprio tempo per le generazioni future, testimoniare in maniera veritiera, allo scopo di realizzare una vera opera documentaria, è un obiettivo che ne vale la pena.

Gli iniziatori del progetto sono stati sin dall'inizio coscienti dell'importanza dell'iniziativa, ma avevano certi dubbi per l'eco che gli avrebbero riservato le federazioni nazionali ed i loro fotografi che normalmente si votano ad una fotografia più ricercata e più artistica.

Con la partecipazione di una cinquantina di paesi da tutti i continenti, le mie aspettative sono state largamente superate. 783 fotografi provenienti da tutte le parti del mondo hanno realizzato 1.673 riprese allo scopo di dare testimonianza oggettiva. Il ringraziamento per ciò è venuto da ricompense nazionali e premi FIAP, ma soprattutto dalla pubblicazione nell'opera "La Terra nel 2000". Che il messaggio documentario della pubblicazione fatta per le generazioni future costituisca una testimonianza autentica della "Terra nel 2000". (E. Wanderscheid).

"La Fotografia ha in sé la caratteristica di fissare in immagini gli scenari naturali, la vita e le opere umane che in questi scenari sono incluse.

Il tempo scorre, non sappiamo se lentamente o velocemente, ma la fotografia riesce a bloccarne gli istanti come se fossero le parole scritte di un libro. Noi amiamo la fotografia proprio perché può sostituirsi alle parole e, come le parole, raccontare gli avvenimenti, le storie, gli eventi che ci accadono.



Gorkiz (Polonia) Foto di Eugeniusz Nurzynski (Polonia) (dal libro "La terra nel 2000")

È quindi con molta convinzione che la FIAF ha accettato di contribuire, con la propria esperienza nel settore editoriale, alla realizzazione, sotto forma di libro, di una idea che il Comitato Direttivo della FIAF ha proposto per fermare, fotograficamente, il passaggio di una secolo a un altro, da un millennio ad un altro.

"La terra nell'anno 2000" è un ampio insieme di fotografie che, raccolte e trasformate in volume, divengono un'unica istantanea. A comporre questa fotografia "unica" hanno contribuito fotografi di molte nazioni aderenti alla FIAF. Queste fotografie sono una memoria ed una indelebile testimonianza che resterà negli anni futuri e che ricorderà come eravamo noi in questo anno di transizione, come era la terra all'arrivo del nuovo millennio. Ci sono attimi di grande bellezza naturale, attimi di gioia e di dolore, di povertà e di ricchezza, di vita semplice e di turbinosa vita cittadina. Architetture e paesaggi e, al centro di tutto l'uomo, il trascorrere della sua giornata, il suo lavoro, le sue idee, i suoi diversi modi di essere cittadino del pianeta Terra.

La Federazione Italiana ha partecipato alla realizzazione di un progetto che esalta gli ideali della fotografia moderna: raccontare il mondo inquadrandone i momenti soggettivamente più significativi. Noi crediamo in questo scopo e per questa ragione la FIAF è lieta di aver contribuito in modo efficace alla realizzazione di un libro composto da fotografi di tutti i continenti. **(Giorgio Tani).**

Le nazioni partecipanti, alla mostra sono: Andorra, Sud Africa, Argentina, Australia, Austria, Antille, Arabia Saudita, Belgio, Brasile, Brunei Darussalam, Bielorussia, Bangladesh, Bahrein, Bosnia-Herzegovina, Canada, Cile, Cipro, Congo, Colombia, Cina, Cuba, Croazia, Danimarca, Repubblica Dominicana, Scozia, Spagna, Ecuador, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Gran Bretagna, Galles, Hong Kong, Ungheria, India, Indonesia, Irlanda, Israele, Italia, Iran, Giappone, Lussemburgo, Lettonia, Lituania, Macao, Malta, Isole Maurizios, Messico, Ex Repubblica Jugoslavia, Marocco, Norvegia, Nuova Zelanda, Oman, Filippine, Polonia, Portogallo, Paese Bassi, Repubblica di Panama, Pakistan, Qatar, Romania, Russia, Sabah-Malesia, Sarawak-Malesia, Singapore, Sri

Lanka, Svezia, Svizzera, Repubblica di San Marino, Slovenia, Slovakia, Selangor-Malesia, Siria, Repubblica Ceca, Chad, Thailandia, Turchia, Ungheria, Ucraina, Vietnam, Jugoslavia.

Un'esposizione unica nel suo genere una vera "fotografia totale della nostra Madre Terra".

La mostra sarà accompagnata da una tavola rotonda e da un libro-catalogo, edito dalla FIAF. Luogo di esposizione: Politeama Pratese Via Garibaldi 33.

INSIGNITI 2000-2001

L'esposizione comprende tutte le opere dei migliori autori FIAF dell'anno 2000-2001, che hanno meritato, per la loro produzione, un riconoscimento e un titolo onorifico che ne renda merito. Approfittiamo in questa sezione per segnalare gli autori italiani che si sono insigniti di onorificenze internazionali, concesse dalla FIAF solo ai fotografi di tutto il mondo, che più si sono distinti tecnicamente e artisticamente nell'anno 2000.

Fabrizio Battista AFIAP

La delicatezza e la bellezza della figura femminile trovano la loro esaltazione attraverso le immagini perfette di quest'autore, che con maestria e grande capacità tecnica riesce a fondere in maniera armonica luce, colore e corpi statuari. Fabrizio Battista è uno dei pochi autori italiani in grado di confrontarsi a livello internazionale (137 ammissioni - 3 premi) con i Francesi, Belgi e Americani veri maestri del nudo e della fotografia di "studio". Queste doti gli erano state riconosciute a livello nazionale con la nomina nel 1999 ad Artista della Fotografia Italiana (AFI) ed ora questo importante riconoscimento gli rende giusta consacrazione anche a livello internazionale.

Carlo Calloni AFIAP

Giovane fotografo pisano di grandi qualità artistiche è cresciuto in quella prestigiosa ed attivissima fabbrica di talenti che è il 3C Cascina. Determinato ed attento a ciò che lo circonda, Calloni è la testimonianza che all'interno della nostra Federazione i giovani sanno crescere e maturare, specialmente se possono essere seguiti ed aiutati da un circolo fotografico attivo. Calloni si esprime con padronanza tecnica in tutti i generi fotografici, dalla foto di paesaggio a quella naturalistica anche se il suo interesse è rivolto principalmente alla persona umana

ed al reportage. Nel mondo dei concorsi vanta già un curriculum di tutto rispetto, con 300 ammissioni FIAF e ben 36 premi internazionali.

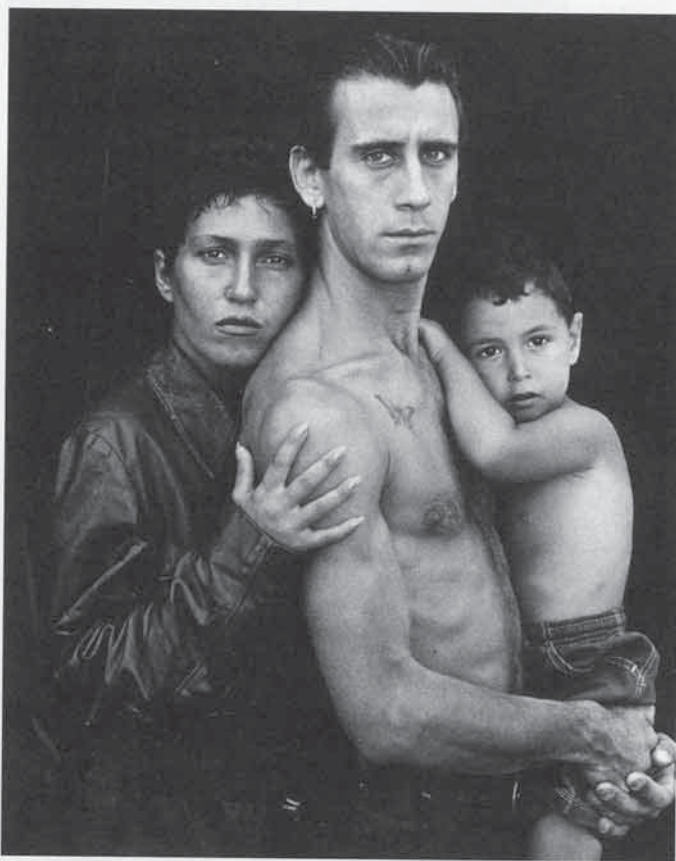
Claudio Calosi AFIAP

La grande passione per la Natura, la capacità di saper anticipare l'azione unita ad una com-

riconoscimento di Artista della Fotografia Italiana (AFI). A livello internazionale infine l'autore è riuscito a conseguire 116 ammissioni e 5 premi.

Gianni Mantovani AFIAP

Dopo varie esperienze in altri campi artistici l'autore approda alla fotografia amatoriale. La



Papillon Foto di Carlo Calloni

plettezza tecnica invidiabile hanno portato Claudio Calosi alla ribalta della scena nazionale ed internazionale e ne sono valida testimonianza i 16 premi e le 137 ammissioni conseguiti in concorsi con patrocinio FIAF. La scuola dei fotonaturalisti toscani trova così in Claudio un altro importante esponente e questo riconoscimento a livello internazionale rende giusto merito alle sue indiscusse capacità.

Antonio Sollazzo AFIAP

La grande passione per la fotografia lo porta a svolgere una frenetica attività fotografica nella sua città che non si limita solo alla produzione di immagini di qualità ma anche all'insegnamento in corsi di fotografia ed a un'intensa attività espositiva in Italia e all'estero. Il colore predomina nelle fotografie di Antonio Sollazzo e trova la sua massima espressione nelle immagini sportive, di paesaggio e di reportage. Nel corso della sua carriera fotografica ha dimostrato una spiccata personalità artistica che gli è valsa nel 1999 il

passione per la fotografia lo porta, insieme ad altri amici, a fondare un circolo fotografico quale luogo di condivisione, divulgazione e crescita comune. Esegue con ugual maestria reportage, ritratto, paesaggio e still-life dando sempre l'immagine di fotografo completo, dal gusto raffinato e dalla sapiente ricerca nella composizione. I suoi lavori sono proposti sia in bianco e nero che a colori, supporti che di volta in volta vengono utilizzati per dare maggiore risalto al soggetto fotografato. I suoi lavori sono pubblicati su cataloghi e riviste specializzate di fotografia, ed hanno fatto anche parte di alcune monografie pubblicate dalla FIAF. In campo internazionale i 14 premi vinti e le 252 ammissioni fino ad oggi conseguite stanno a testimoniare eloquentemente che la sua fotografia non ha confini.

Enzo Gabriele Leanza AFIAP

Il suo entusiasmo, la sua determinazione e la voglia di fotografare e raccontare con le immagini lo hanno portato, a soli 26 anni, ai verti- ▶



Standing Deer Foto di Riccardo Busi



W la libertà Foto di Enzo Gabriele Leanza



Rosalba Foto di Lella Beretta



Workers Foto di Pierfrancesco Baroni



L'uomo dei colombi Foto di Michele Guyot Bourg



La smorfia Foto di Antonio Solizzo



Passeggiata fra i sibillini Foto di Riccardo Tomelleri



Minatori Cylon Foto di Omero Tinagli



Evanescenze 17 Foto di Gianni Mantovani



Acquarello 10 Foto di Marco Carli



Due passi fra le nuvole Foto di Giulio Veggi



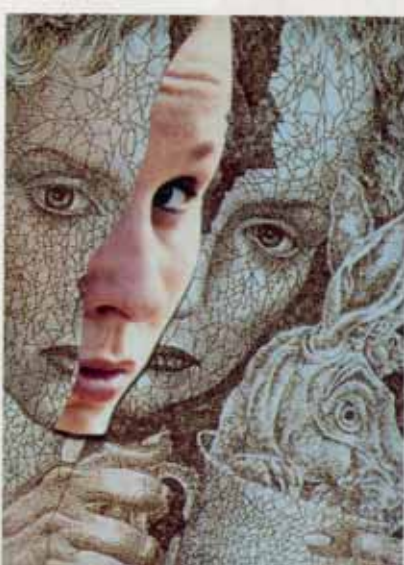
Black Rhino Foto di Claudio Calosi



Savana 4 Foto di Vannino Santini



Glamour 3 Foto di Franco Boranomi



Senza Titolo Foto di Andrea Barelli



Sophie Foto di Fabrizio Battista



Sul grande fiume Foto di Lino Ghidoni

ci della fotografia amatoriale italiana. Sa esprimersi con bravura con le tecniche tradizionali senza però disdegnare i nuovi strumenti tecnologici. Svolge un'intensa attività a favore della fotografia, organizzando corsi di fotografia nella sua città e collaborando positivamente con il D.A.C. La sua presenza in uno dei più importanti ed attivi circoli fotografici siciliani rappresenta uno stimolo per i più giovani che si avvicinano all'arte della fotografia. Le sue qualità artistiche sono ormai riconosciute anche all'estero e gli hanno valso ben 211 ammissioni e 13 premi FIAP.

Marco Carli AFIAP

L'autore approda alla fotografia dopo un periodo di



Lungo Lago n° 1 (Italia) Foto di Giuseppe Tomelleri, efiap - Medaglia d'Oro Biennale Monochrome

formazione nella pittura. Il gusto della composizione ed il sapiente uso del colore, patrimonio acquisito nella precedente esperienza artistica, uniti ad una tecnica propria di "elaborazione" dell'immagine, sublimano in una sintesi poetica che si concretizza in un corpo unico fra pittura e fotografia. Le opere di Carli, queste "stampe pitturate" come le definisce lo stesso autore, trasportano l'osservatore in un mondo onirico in cui la stampa in B/N non è più il prodotto finale di un processo chimico di rivelazione dell'immagine, bensì la "tela" sulla quale l'autore reinterpretava la realtà attraverso l'uso del colore. A livello internazionale ha riportato ben 192 ammissioni con 27 premi.

Lella Beretta EFIAP

Già nel lontano 1978 la rivista "Fotografare" dedicava un servizio a questa fotografa conosciuta in tutto il mondo per la sua sensibilità, per il gusto raffinato della composizione per il suo modo tutto personale di saper vedere e plasmare la luce. I ritratti prodotti dalla mano felice di questa fotografa sono spesso inni alla poesia e non possono che lasciar stupefatti tutti coloro che li ammirano. Lella inizia a fotografare nel 1975 divenendo professionista nel 1978, AFIAP nel 1979 riportando in concorsi internazionali 24 successi e 127 ammissioni.

Pierfrancesco Baroni EFIAP

Autore poliedrico e preparato è stato tra i primi in Italia ad iniziare una nuova ricerca espressiva nel campo della fotografia digitale pur non tralasciando la fotografia tradizionale nella quale predilige la figura ambientata, il paesaggio e la natura, eseguiti con senso cromatico e indubbio gusto compositivo. Afiap dal 1998, Pierfrancesco ha saputo raccogliere in campo internazionale ben 25 successi e oltre 290 ammissioni, in una specialità la "fotografia digitale" solitamente appannaggio dei fotografi Belgi, Francesi e Tedeschi. In ambito organizzativo

oltre ad essere Delegato Nazionale d'ISF per l'Italia, ha cercato di favorire la diffusione della fotografia digitale organizzando incontri e mostre a livello nazionale ed Internazionale.

Michele Guyot Bourg EFIAP

Autore distintosi per le proprie immagini e per il servizio reso alla divulgazione della fotografia amatoriale. Nel ventennale sodalizio con la FIAF è stato fondatore di due circoli fotografici, di uno dei quali è tuttora il presidente; è stato promotore di attività fra circoli fotografici di diverse aree geografiche e di workshop; è più volte chiamato a ricoprire incarichi all'interno della FIAF. Per la qualità e la raffinatezza molti dei suoi lavori sono stati recensiti e pubblicati da riviste sia nel settore fotografico, sia in quello turistico. Ha partecipato con successo a mostre e concorsi sia nazionali che internazionali riportando 112 ammissioni e 8 premi in concorsi FIAF.

Riccardo Tomelleri EFIAP

Autore che nella carriera fotografica ha privilegiato non solo la ricerca finalizzata ad un proprio costante miglioramento, ma anche ad una capillare divulgazione della fotografia amatoriale attraverso la dimensione privilegiata del club fotografico. Il suo forte volere lo ha portato a far rivivere, dopo molti anni di assenza, un premio fotografico nazionale facendolo diventare un importante appuntamento annuale per tutti i fotoamatori. Ha espresso il meglio della sua produzione fotografica attraverso il "colore", di cui ha conseguito a livello internazionale ben 24 premi e 268 ammissioni.

Lino Ghidoni EFIAP

AFIAP dal 1971, ha dedicato con passione e generosità tutto il suo tempo a favore dello sviluppo dell'arte fotografica diventando un punto di riferimento indispensabile per tutti i

fotografi, giovani e meno giovani, della sua regione. Autore concreto e di spiccata personalità che in oltre 40 anni di fotografia ha saputo mantenere una lineare coerenza di stile. Profondo conoscitore del mondo agricolo sa cogliere con abilità e sensibilità artistica ogni singolo aspetto della vita rurale, dai paesaggi all'attività lavorativa nei campi, ottenendo in Italia e nel mondo numerosi e meriti riconoscimenti. (193 ammissioni e 3 premi FIAF) Si ricorda con piacere un bellissimo lavoro dal titolo "La mia terra" con il quale ha ottenuto unanimi consensi.

Omero Tinagli EFIAP

Dal 1963 fotografa con una passione ed una intensità che non hanno uguali, alla ricerca dell'anima dell'uomo. Le sue fotografie sono storie di uomini veri, vivi, conosciuti ed amati attraverso l'obiettivo. Uomini fieri di essere se stessi e non personaggi creati dalla fantasia. Eccellente reportagista, riesce ad esprimersi con tutti i supporti disponibili, passando dalla foto in B/N o a colori ai diorama, perché ritiene che la tecnica debba essere al servizio del fotografo e non viceversa. La caratteristica principale delle sue foto è che sono fatte di occhi e di cuore. Da trentanni stampa da solo il bianco e nero in camera oscura dove ha raggiunto una qualità stilistica senza pari che gli sono valse oltre 350 ammissioni internazionali e 23 premi.

Franco Bonanomi EFIAP

Sintetizzare con poche righe le sue qualità artistiche potrebbe sembrare quasi offensivo per un artista che, come lui, rappresenta un modello di fotografo a cui ispirarsi. La FIAF gli ha giustamente dedicato una Monografia che meglio ci aiuta a comprendere l'importanza della sua produzione e del suo modo di interpretare la fotografia. La sua fotografia è allegra e di evasione ma non per questo "superficiale" anzi, attraverso un

impianto compositivo rigoroso e meticoloso ed una gran dote di fantasia, Bonanomi riesce a trasmetterci una visione positiva della vita. Stampa da solo sia il bianconero che il colore da dia. Il suo stile inconfondibile è il risultato delle sue continue ricerche sulla forma e sul colore e della ormai consolidata capacità di comporre ed elaborare immagini. I successi fotografici ottenuti in tutto il mondo lo proiettano meritatamente nell'élite della fotografia amatoriale italiana e mondiale.

Andrea Barelli EFIAP

Autore dalle indubitabili qualità tecnico-espressive, si è sempre mosso nel campo della ricerca di un linguaggio figurativo più aggiornato e più aderente alle espressioni moderne delle arti fotografiche e visive. Il ventennale confronto, attraverso la partecipazione ai concorsi nazionali e in particolare internazionali, con i più conosciuti autori creativi di fama mondiale, lo ha visto sempre uscire alla pari riportando un numero impressionante di ammissioni, ben 516 e 23 premi.

Vannino Santini EFIAP/B

L'indiscussa capacità di cogliere l'attimo fuggente, spaziando dalla foto di natura, alla foto di viaggio a quella di paesaggio rende questo autore uno dei punti fermi della nostra Federazione fino dagli anni '50. Dopo aver conseguito l'EFIAP nel lontano 1984 ha saputo ripresentarsi sulla scena internazionale in maniera entusiasmante diventando Campione del Mondo di fotografia Naturalistica in Finlandia nel 1999 e raccogliendo poi a livello individuale ovunque unanimi consensi. Le sue numerose affermazioni internazionali, fanno passare così in secondo piano un'attività organizzativa importante e continua a favore della fotografia italiana: fondatore del "Cine foto Club Empoli", Membro della Commissione natura FIAF e co-realizzatore del regolamento natura FIAF, responsabile della rubrica FIAF il Concorso etc.

Giulio Veggi EFIAP/B

Anche in questo caso, come per Santini ci troviamo di fronte ad uno degli autori che hanno fatto la storia della nostra Federazione negli ultimi 30 anni. EFIAP dal 1976, EFIAP dal 1981 Giulio ha fatto della fotografia la sua professione realizzando servizi fotografici per Case Editrici Italiane e straniere e producendo numerosi libri fotografici. Fotografo versatile ed eclettico si è confrontato con tutti i temi e soggetti, fino alla attualissima fotografia digitale riportando sempre innumerevoli affermazioni sia in campo Nazionale che Internazionale compreso il titolo di Campione del Mondo CLP con la selezione italiana in Irlanda nel 1996.

Di seguito riportiamo i BFI mai menzionati:

Luciano Maccheroni BFI

"Per i tanti anni di costante impegno, dedicato alla diffusione della fotografia amatoriale, attraverso proiezioni, incontri e corsi base", e molte...

Circolo Cedas Fiat Sezione Fotografica BFI

RICCARDO BUSI - MAITRE FIAP

È una calda giornata dell'estate 1999. Suona il telefono, dall'altra parte del filo una voce rotta dall'emozione mi comunica: "Vannino, siamo campioni del mondo di Fotonatura!": È quella di Riccardo Busi. Ad un primo impatto penso trattarsi di uno scherzo ma il timbro e l'intensità me ne danno immediata conferma. È il premio che ripaga ampiamente chi, come lui, ha creduto in una probabilità assai remota ma che la ferma convinzione nei mezzi dei fotonaturalisti italiani ha reso certezza.

Ma chi è Riccardo Busi? È molto facile dirlo, ma difficile descriverlo, tante sono le sue prerogative. È prima di tutto un "fotoamatore" che viene da lontano. Inizia la propria attività nel 1976, attività che da allora è un crescendo: membro del Fotoclub "Il Cupolone", non si risparmia nel prestare il proprio aiuto all'attività del Club, sia come socio che organizzatore e docente dei corsi di Fotografia. In tale ambito ricopre per 7 anni la carica di Vice Presidente. È il 1989 ed è pure l'epoca in cui inizia con il sottoscritto il tentativo di dare il giusto riconoscimento alla Fotografia Naturalistica anche nel nostro Paese. Sulle linee guida del Regolamento FIAP vengono definite le basi di quello che è tuttora il regolamento FIAF in materia di Fotonatura. E da queste normative scaturisce l'opportunità di partecipare alle Biennali di Fotonatura che si svolgeranno nel 1995, 1997 e 1999 rispettivamente in Belgio, Francia e Finlandia e dalle quali manifestazioni gli autori italiani otterranno ottimi risultati.

Nella metà degli anni Novanta prende vita una nuova Organizzazione Internazionale che ha lo scopo di diffondere la Fotografia oltre le barriere nazionali. In uno spirito teso ad aprirsi a sempre più larghi orizzonti nasce Image Sans Frontière. Riccardo aderisce a questa nuova struttura collaborando immediatamente per permetterne una capillare penetrazione in Italia, ricevendone una intensa, qualificata partecipazione da parte dei migliori nomi della Fotografia amatoriale italiana. Anche in questa realtà viene gratificato con la Vicepresidenza ed inoltre sotto la sua responsabilità ricade l'operatività organizzativa per lo sviluppo dei Paesi del Bacino del Mediterraneo. Ma in tempi più recenti si trova a dirigere il Dipartimento Esteri della FIAF con compiti ancora più delicati. Selezionatore Biennali FIAP, Responsabile Distinzioni FIAP, Responsabile Patronage FIAP, Responsabile scambi internazionali e che unitamente al ruolo di Liaison Officier FIAP lo rendono il trait d'union più avanzato nei confronti della Federazione Internazionale, nella quale in qualità di membro della Commissione Natura contribuisce alla stesura del nuovo regolamento Natura che diventerà operativo nei prossimi mesi.

Dopo aver descritto in estrema sintesi l'apporto organizzativo non resta che dare un accenno dell'attività fotoamatoriale vera e propria. E' oltremodo arduo descriverla tanto intensa e vasta è la partecipazione a mostre e concorsi ed altresì dif-

ficile elencare i successi che hanno coronato un venticinquennio di attività svolta nei cinque continenti. A riconoscimento di ciò Riccardo Busi ha ottenuto tutte le possibili onorificenze previste dalla FIAP, dalla PSA e da Images sans Frontière, basti pensare che è il solo italiano a potersi fregiare di ben tre livelli di EFIAP: bronzo, argento e oro. Il prossimo Congresso di Prato sarà la sede nella quale gli verrà consegnato il più importante riconoscimento per meriti fotografici attribuito dalla FIAP, quello di MFIAP (Maitre FIAP).

Tale titolo è concesso in maniera molto limitata dal Consiglio Direttivo della FIAP, ed infatti in tutta la sua storia la FIAP ha nominato a livello mondiale solo 94 autori Maitre FIAP.

L'Italia può vantare solo quattro prestigiosi nomi insigniti di tale titolo, essi sono: Gustavo Millozzi (1982), Giuseppe Palazzi (1983), Mario Marsilia (1984) ed Oreste Menichetti (1991). Ed allora quale più deliziosa ciliegina da mettere sulla torta per festeggiare le nozze d'argento con la FOTOGRAFIA?

Vannino Santini

Una mostra di opere importanti e molto belle, per ammirare una grande produzione fotoamatoriale contemporanea. Luogo di esposizione: Chiostro di S. Francesco.

COPPA DEL MONDO PER NAZIONI

In mostra le più belle opere della fotografia amatoriale internazionale, dei migliori fotoamatori partecipanti alla prestigiosa competizione internazionale (Coppa del Mondo), che la FIAP indice in edizione biennale, comprendente varie categorie tematiche e tecniche.

Scrivono Tani: "La Biennale è un concorso tra nazioni aderenti alla FIAP, e la partecipazione implica un confronto tra i migliori fotografi di queste nazioni. Spesso le differenze di cultura, religione, abitudini, costumi sono evidenti, ma è nella possibilità di esprimersi con un linguaggio comune, la fotografia, che si riscontra il piacere di essere ▶"



Carole 3 Foto di Didier Von Tillman (Francia) Medaglia d'Argento Biennale Monochrome



Palu de Onirica (Italia) Foto di Massimo Vannozzi Medaglia d'Argento Biennale Monochrome

compresi gli uni dagli altri. La "coerenza" degli argomenti e dei temi presentati dai paesi partecipanti è un valido elemento di paragone.

È importante che in una unica mostra biennale e nella pubblicazione che ne è catalogo, si raccolgano centinaia delle migliori opere di fotografi dei cinque continenti. Ritrovare tra le pareti di un salone o sulle pagine di un libro equivale ad un incontro dal vivo. Ogni volta che questo accade ci conosciamo di più e, dato che la fotografia non ha bisogno di parole per essere capita, ci comprendiamo di più. Un sentito ringraziamento a "Prato Fotografia" che è stata sede della mostra, alla FIAP che ci ha concesso di organizzarla e agli autori di tutti i paesi partecipanti con i quali ci sentiamo uniti dal comune interesse per la fotografia".

Un grande omaggio va alla nostra Italia, che ha vinto la coppa del Mondo. Gli altri vincitori sono stati: Francia (Medaglia d'oro); Oman (Medaglia d'argento); Pakistan (Medaglia di bronzo); Germania (Menzione d'onore); Belgio (Menzione d'onore); Macedonia (Menzione d'onore); Gran Bretagna (Menzione d'onore); San Marino (Menzione d'onore), Ucraina (Menzione d'onore).

Per i premi individuali FIAP: Tomelleri Giuseppe "Lungo Lago n°1" Italia (FIAP Gold Medal); Von Tillman Didier "Carole 3" Francia (FIAP Silver Medal); Vannozzi Massimo "Palu de Onirica" Italia (FIAP Silver Medal); Panov Boris, EFIAP "Old Age" Ucraina (FIAP Bronze Medal); Christensen Marianne S. "Beach Watching Girls" Danimarca (FIAP Bronze Medal); Agacikoglu Cemil, EFIAP "Waiting" Turchia (FIAP Bronze Medal).

Per i premi individuali FIAF: Maskell Kevin, AFIAP "Under the Tree" Gran Bretagna (Miglior Paesaggio); Omer K.M., AFIAP "Age and Wisdom" Pakistan (Miglior ritratto); Koth Leif B. "No Title" Danimarca (Miglior Architettura); Albusaidi Ibrahim Said "Young Echoes" Oman (Premio Speciale); Docevski Dusan "Portrait N° 102" Macedonia (Premio Speciale).

La mostra sarà accompagnata da una tavola rotonda e da un libro-catalogo, edito dalla FIAF. Luogo di esposizione: Politeama Pratese Via Garibaldi 33.

BIENNALE GIOVANI

Da una prestigiosa competizione scaturisce un'importante esposizione, dove le più belle e rappresentative opere dei giovani fotoamatori iscritti alla FIAP, costituiscono il più completo panorama fotografico internazionale delle nuove generazioni.

Opere a colori, in bianco e nero, sperimentazioni particolari, segnano il profilo della nuova fotografia FIAP.

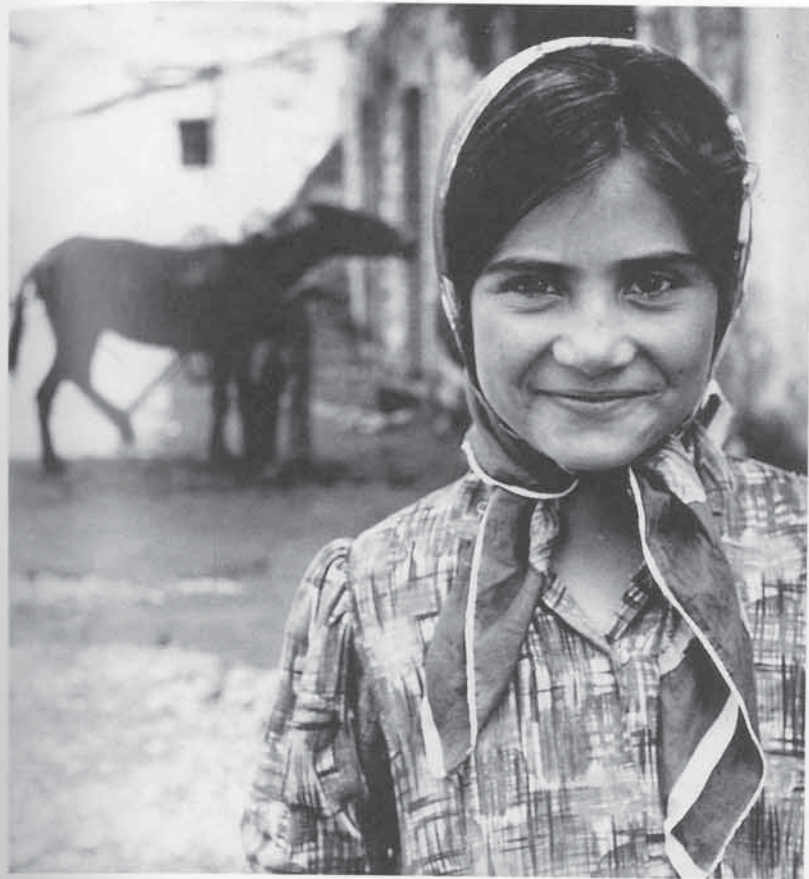
Luogo di esposizione: Politeama Pratese Via Garibaldi 33.

AUTORE FIAF 2001: RINALDO DELLA VITE

La narrazione fotografica di un grande autore, Rinaldo Della Vite, che fa parte, con la sua opera, della storia della fotografia amatoriale italiana. La sua migliore e più cospicua produzione risale al periodo del neorealismo.

Prendiamo spunto dall'introduzione di Silvano Biccocchi, nella monografia FIAF a Della Vite dedicata, per presentare questo Autore e la sua opera: "L'opera di Rinaldo Della Vite è vastissima; attualmente raccoglie un archivio di oltre 100.000 scatti, ha pubblicato otto libri fotografici oltre alle numerose mostre in Italia ed all'estero fino a quella, affiancato a H.C. Bresson, nel 1998 al Museo Provinciale di Potenza. La FIAP lo insignisce dell'onorificenza AFIAP nel 1960, nel 1983 è nominato Accademico Benemerito dall'Accademia Internazionale dell'Arte Fotografica, nel 1989 la FIAF gli conferisce il titolo di Maestro della Fotografia Italiana.

Con il reportage "Basilicata 1962" entra a pieno titolo nell'ambiente significativo della fotografia Italiana. Egli si esprime secondo la poetica della feconda stagione culturale italiana del "Neorealismo" che negli anni '60 giunge all'epilogo della propria storia scandita da capolavori in tutte le arti e divenuta patrimonio popolare attraverso il cinema, la letteratura e il fotogiornalismo.



Strade e gente di Melfi Foto di Rinaldo Della Vite



Strade e gente di Melfi: Rocchino con il mulo bianco Foto di Rinaldo Della Vite



Borgo di Campagna di Frusci: interno con animali Foto di Rinaldo Della Vite

La storia del Neorealismo inizia alla fine degli anni trenta, prima ispirato dalla letteratura degli U.S.A. e successivamente dalla fotografia documentaria di quel paese, in particolare dalla campagna fotografica della F.S.A.

Il soggetto delle opere del Neorealismo è il ceto popolare, non celebrato ma amato, compreso nella sua natura umana e rivelato nelle sue condizioni sociali.

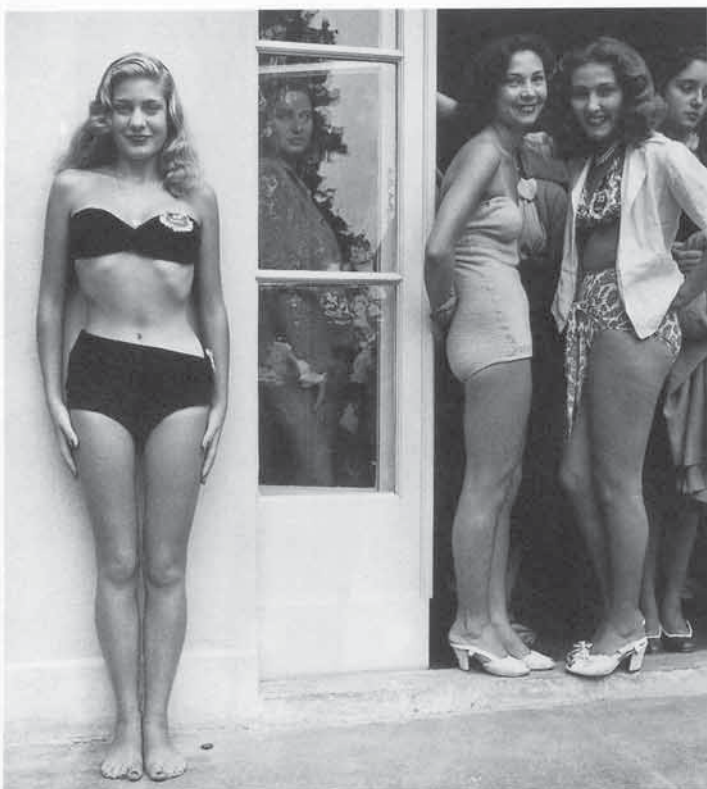
Il Neorealismo fotografico diventa celebre nei lavori che importanti fotografi hanno realizzato nella realtà meridionale dell'Italia. Esso coinvolge parimenti anche le regioni del nord, con le sue grandi città in tumultuosa crescita e la sua sterminata provincia silenziosa.

Cesare Zavattini scrittore e sceneggiatore sostiene che lo spirito neorealista significa: "una vera carità di tempo di occhi di orecchi data ai fatti, alla gente del proprio paese".

Della Vite giunge in Basilicata ben preparato tecnicamente e ricco di un linguaggio fotografico orientato al racconto ed al reportage.

A differenza della enorme folla di fotografi che hanno percorso le regioni del sud in quegli anni, mossi da iniziative personali o da commissioni, non giunge in Basilicata per realizzare il reportage che poi ne è uscito. Egli si reca invitato dai parenti della moglie del suo amico scomparso; è bellissimo notare come in questa vicenda egli sia il protagonista di una storia dal sapore neorealista. Le sue fotografie sono l'espressione di un rapporto umano autentico e dell'armonia che egli raggiunge nel vivere alcune settimane in questa secolare civiltà contadina meridionale, ormai prossima alla sua irreversibile trasformazione.

Nelle fotografie si sente tutto l'isolamento di questa ▶



Stresa, Miss Italia, finale, 1949 Foto di Federico Patellani (dal libro "Gli Anni del Neorealismo")



terra dagli avvenimenti del mondo, come Carlo Levi denuncia nel libro "Cristo s'è fermato ad Eboli"; per evidenziare una sincronia storica ricordiamo che nello stesso mese, in cui Della Vite è in Basilicata, Papa Giovanni XXIII inaugura il "Concilio Vaticano II" e muore in un incidente aereo Enrico Mattei presidente dell'ENI.

La lontananza dall'attualità del mondo occidentale, che avvertiamo nelle fotografie, non ha però il sapore amaro provato da Carlo Levi, ma il piacere dell'esperienza incantata che Della Vite vive a Melfi, ad Avigliano, a Pietragalla, e al borgo di Frusci. Egli per tre settimane è ospitato nelle loro umili case e ne condivide ritmi e bisogni, tanto diversi da quelli della sua vita di impiegato del nord. Dall'interno dei rapporti umani egli esprime la sua spontanea narrazione fotografica che raggiunge delle intimità non comuni col soggetto. Il narrare è ciò che anima il suo fotografare, infatti troviamo un complesso articolato di fotografie dello stesso soggetto, egli non cerca la fotografia singola che è il simbolo di tutto un mondo, ma nello spirito del reportage scatta delle fotografie legate tra di loro da una logica narrativa.

La sua visione ha coerenza stilistica che dalla rappresentazione ampia dello scenario, si avvicina progressivamente ai protagonisti, prima con piani medi di ripresa dove ci offre atmosfere ed informazioni dettagliate sull'ambiente, poi conclude con i ritratti nei quali i volti adornati dall'abbigliamento perfezionano il racconto facendo emergere le identità delle persone.

L'elemento che lo attrae è la figura umana, presa in gruppo o singolarmente, ambientata o direttamente colta nell'espressione del volto e nell'intensità dello sguardo frontale verso l'obiettivo. Nel risultato egli non appiattisce gli elementi della realtà, ma rappresenta le differenze della natura socioeconomica degli ambienti cittadini di Melfi e quelli più contadini dei borghi come Frusci, riuscendo sempre a far emergere la dignità umana, pur messa a dura prova da condizioni di vita estreme. Nonostante la già forte immigrazione verso le regioni del nord, Della Vite riesce a rivelare i diversi ceti sociali che compongono queste comunità, gli antichi mestieri ancora esercitati, i personaggi che le animano, le arcaiche modalità economiche ancora praticate, come il baratto, e l'ampio uso degli animali come mezzo di locomozione e di lavoro. Ciò che rende neorealista quest'opera è il modo col quale Della Vite si è rapportato col soggetto riuscendo a 'essere popolo' come teorizzava Cesare Pavese". Rinaldo Della Vite è stato proclamato "Autore dell'Anno 2001" dalla FIAF. La mostra sarà accompagnata da una tavola rotonda e da un libro-catalogo, edito dalla FIAF. Luogo di esposizione: Chiesino di S. Jacopo Via S. Jacopo.

CREDIAMO AI TUOI OCCHI: ERMANNO FORONI

In mostra il reportage sul Bangladesh e sulla vita dei suoi abitanti, che ha valso a Erman-

no Foroni il Primo Premio come miglior autore al "23° Trofeo Città di Bibbiena - 2ª Edizione Crediamo ai Tuoi Occhi". La mostra sarà accompagnata da una tavola rotonda e da un libro-catalogo, edito dalla FIAF. Luogo di esposizione: Sede del F. C. Il Bacchino Via S. Jacopo, 27.

MICHELE MARINUCCI

In mostra fotografie a colori con il particolare soggetto della natura chimica dei cristalli di sale, per dare spazio alla fantasia e alle interpretazioni favolose, fino ad arrivare dalla natura alla metafisica.

Michele Marinucci collabora con l'editore Reflex e da sempre si occupa di fotografia, come professionista, grande esperto di tecnica. Luogo di esposizione: Chiestro di S. Francesco

MOSTRA DEI MAESTRI DEI WORKSHOPS

In mostra le opere dei maestri che condurranno i Workshops di Prato Fotografia: Enzo Cei, Carlo Bonazza, Maurizio Galimberti. Luogo di esposizione: Chiestro di S. Francesco

COLLETTIVA DEI FOToclubs PRATESI

Mostra fotografica collettiva, in occasione del congresso, dei fotoamatori pratesi iscritti ai circoli fotografici. Luogo di esposizione: Chiestro di S. Francesco.

PRESENTAZIONE LIBRI

Date da non perdere, presso il Teatro Politeama, domenica 22 luglio 2001 - ore 17: Inaugurazione ufficiale 26° Congresso FIAF. Inaugurazione Mostre. Presentazione della mostra e del libro "Terra Anno 2000". Presso il Chiostro S. Francesco, martedì 24 luglio 2001, alle ore 17 - presentazione Monografia Rinaldo Della Vite, Autore dell'Anno Alle ore 18 presentazione Libro su "Gli anni del Neorealismo - Tendenze della fotografia italiana". Venerdì 27 luglio 2001, dalle ore 17 - presentazione Monografia Foroni - presentazione Monografia Sicilia - Presentazione Monografia Biennale Monochrome - Presentazione Libro Fiaf a cura di Vittorino Rosati sull'Infrarosso - Presentazione del libretto satirico di Carlo Delli.

TAVOLE ROTONDE

Presso il Chiostro S. Francesco, lunedì 23 luglio 2001, dalle ore 9, incontro dibattito "Il circolo Fotografico" - Incontro dibattito "Cirmof" Incontro "La lettura dell'immagine nella nostra epoca". Venerdì 23 luglio 2001, dalle ore 16, incontro dibattito "La fotografia amatoriale nel mondo" - "Lo spazio fotografico in rete". Sabato 28 luglio 2001, ore 10 (sessione finale), incontro dibattito "Fotografia amatoriale e fotografia professionale, prospettive future".

PROIEZIONI AUDIOVISIVI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Ciclo di proiezioni dei migliori audiovisivi nazionali ed internazionali, a cura del DIAF (Dipartimento Audiovisivi FIAF). Politeama Pratese Via Garibaldi, 33. 22-23 luglio 2001, ore 21,30

LETTURA PORTFOLIO

Spazio aperto a tutti i fotografi italiani e stranieri che abbiano voglia di mostrare le proprie fotografie e confrontarsi con qualificati esperti del DAC (Dipartimento Attività Culturali FIAF). Piazza Buonamici 23-27 luglio 2001, ore 17,30-19,30. 28 luglio 2001, ore 9,30-12,30 - 16,30-19. Vedere il regolamento riportato a fianco.

SPAZIO PRESENTAZIONE LIBRI

Spazio aperto a tutti coloro che hanno pubblicato libri a carattere fotografico, con un occhio di riguardo alle produzioni autofinanziate e di piccole case editrici. Prenotazioni presso la Segreteria FIAF FIAF (Politeama Pratese) Piazza Buonamici 23-27 luglio 2001, ore 17,30-19,30. 28 luglio 2001, ore 10,30-12,30 - 16-19

SPAZIO INCONTRI

Spazio riservato a tutti i fotografi che vogliono parlare di fotografia fra di loro e confrontare i propri lavori. Piazza Buonamici, 23-27 luglio 2001, ore 17,30-19,30. 28 luglio 2001, ore 10,30-12,30 - 16-19. I tre migliori lavori fotografici (portfolio e libri) andranno a formare, nel 2002, una mostra itinerante negli spazi espositivi FIAF, a cura del D.I.M.A.F (Dipartimento Manifestazioni FIAF)

SET FOTOGRAFICO

Spazio professionale appositamente allestito per fotografare modelli, dove tutti i fotografi si possono cimentare in riprese da ricordare. Piazza S. Maria in Castello. Giovedì 26 luglio 2001, ore 21.30 In collaborazione di PRATESTATE

I° PORTFOLIO IN CONGRESSO

REGOLAMENTO

1. Nell'ambito del suo 53° Congresso Nazionale la Federazione Italiana Associazioni Fotografiche organizza il "I° PORTFOLIO IN CONGRESSO", Concorso Fotografico Nazionale a lettura di Portfolio aperto a tutti i Fotografi.
2. Il Concorso è a tema libero e i Portfolio presentati (massimo due per Autore) non saranno soggetti ad alcuna limitazione, né per quanto concerne il numero di immagini, né per il formato delle stesse.
3. Il Concorso non è suddiviso in Sezioni; saranno accettate tutte le tecniche di ripresa e di stampa ma non saranno visionate diapositive ancorché presentate da Autori muniti di visore.
4. L'Autore, ad ogni effetto di legge, è l'unico Responsabile del contenuto delle proprie immagini.
5. L'iscrizione gratuita al "I° PORTFOLIO IN CONGRESSO" dovrà essere effettuata presso la Segreteria del 53° Congresso Nazionale FIAF (durante i suoi normali orari di apertura) e la relativa scheda di partecipazione dovrà essere compilata in tutte le sue parti; la Segreteria provvederà a numerare la scheda e, in base alla priorità d'ordine d'iscrizione, a fissare la data e l'ora approssimativa di lettura del Portfolio da parte del primo Lettore/Giurato libero.
6. Ogni Autore sarà tenuto a presentare, nel momento dell'incontro prefissato, i propri Lavori accompagnati dalla scheda di partecipazione al Lettore/Giurato assegnatogli. La mancata presentazione all'ora stabilita farà decadere l'appuntamento.
7. Ogni Autore avrà diritto ad un incontro della durata massima di 20 minuti.
8. Gli orari previsti per la lettura dei Portfolio sono i seguenti:

Lunedì 23 Luglio 2001	dalle ore 17.30 alle ore 19.30;
Mercoledì 25 Luglio 2001	dalle ore 17.30 alle ore 19.30;
Giovedì 26 Luglio 2001	dalle ore 17.30 alle ore 19.30;
Venerdì 27 Luglio 2001	dalle ore 17.30 alle ore 19.30;
Sabato 28 Luglio 2001	dalle ore 09.30 alle ore 12.30.
9. Tra i Lavori presentati, i Lettori/Giurati selezioneranno e tratteranno, con il benessere dell'Autore, i Portfolio da ammettere all'esame finale della Giuria. Tra questi Lavori la Giuria sceglierà i tre migliori Portfolio dandone pubblica comunicazione la sera di Sabato 28 Luglio 2001.
10. I Portfolio ammessi e non ritirati dai Partecipanti al termine della Manifestazione saranno restituiti con pacco postale a carico del destinatario.
11. Il giudizio della Giuria è inappellabile e la partecipazione al Concorso implica l'accettazione incondizionata del presente Regolamento.
12. I tre Vincitori ex equo riceveranno tre medaglie della FIAF; inoltre sarà loro offerta la possibilità di esporre i propri Portfolio nel Circuito delle Gallerie FIAF e, infine, su "Il Fotoamatore" sarà pubblicato un articolo relativo ai Lavori vincenti.

Marco Bottelli

Attraverso New York

Marco Bottelli, classe 1978, è tra le ultime leve del Club Cinefotografico Fiorenzuola, il più promettente. Dopo la licenza liceale ha frequentato per due anni il DAMS di Bologna studiando musica prima di approdare alla fotografia.

È stato amore a prima vista e come tale viene alimentato. Con la vecchia reflex di famiglia inizia con ritratti ad amici, foto ambientate, tutto con il più rigoroso bianco e nero. Nel Club fiorenzuolano trova terreno fertile per la sua nuova passione.

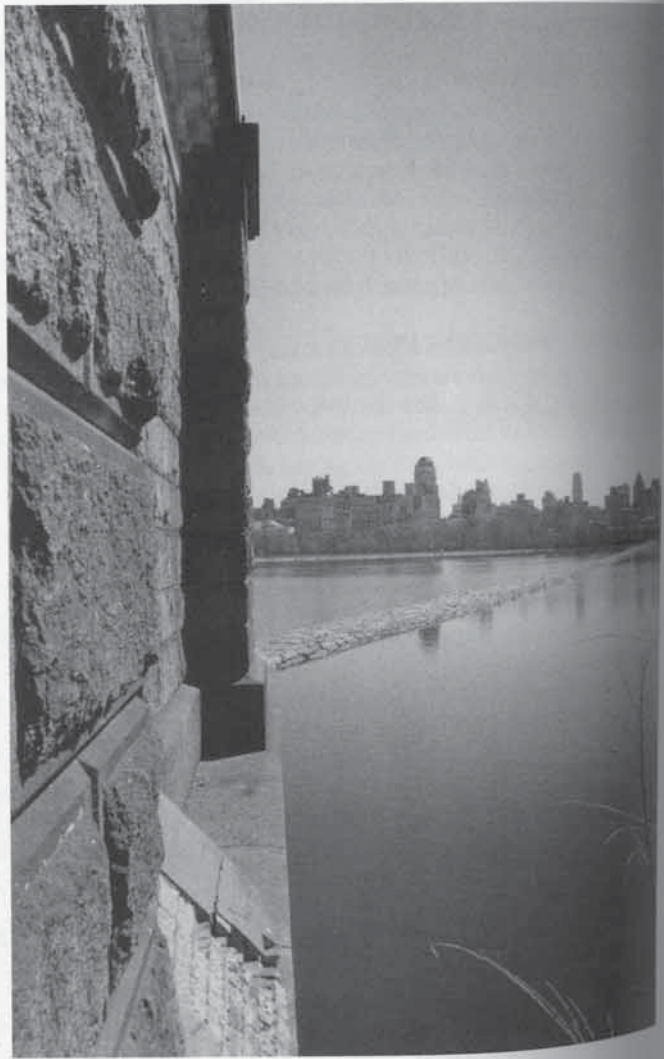
Viene incoraggiato dai soci e partecipa al suo primo concorso sociale, dove è tra i vincitori con una bellissima serie di ritratti presentati in modo originale.

Apprende i segreti della camera oscura e la bellezza di poter effettuare inquadrature ardite, pensate, sentite.

Si interessa di fotografia sperimentale, prospettive e sceglie tagli insoliti, utilizza giochi d'ombra e immagini riflesse, dettagli ambientali che diventano determinanti per farci scoprire nuovi luoghi ed emozioni.

Armato da un immenso desiderio di nuove scoperte, parte per New York e vi dimora per oltre tre mesi vivendo la vita convulsa della Grande Mela ai margini, al di fuori dei grandi tour turistici.

Visita con avidità mostre, musei e gallerie fotografiche, conoscendo le opere dei grandi della fotografia mondiale, traendone ulteriori motivazioni e stimoli per approfondire la propria conoscenza nella "Fine - Art". Nasce così "Attraverso N. Y." un percorso nella grande metropoli riprendendo più che i luoghi le emozioni, siano esse in Central Park o sotto il Ponte di Brooklyn, a Long Island o tra i riflessi della 5ª Strada.



Nella mostra di Bottelli si evince la capacità di legare in un modo unico il contenuto dell'immagine ai criteri formali, quali strutture, composizione dell'immagine e prospettiva. Le sue opere newyorkesi sono sempre costruite con criteri architettonici, perfettamente adatte all'inquadratura fotografica.

Se si analizza la composizione dell'immagine, si evidenzia il principio fondamentale che sta alla base delle opere di Bottelli, la semplicità nella struttura grafica.

Al tempo stesso egli esige che l'immagine comunichi un messaggio al fruitore. La perfezione tecnica, per l'autore non è assolutamente fine a se stessa. Opere come Central Park esemplificano in modo particolare la visione architettonica, la rigorosa composizione e la completezza delle immagini.

Con la fotografia Bottelli non solo racconta ciò che vede e sente, ma crea con rigore composizioni che vengono trasferite nei reportage.

Come nei dipinti iper-realistici che illustrano le grandi città disabitate, anche nelle foto di Bottelli l'uomo ha un ruolo subordinato.

La struttura dell'immagine è sistematica ed astratta, fredda e distaccata.

Con grande intuito, l'autore ci trasmette l'isolamento e la desolazione, che oggettivamente rilevano un punto di vista chiaro ed inequivocabile; le sue opere si rifanno alla tradizione dell'arte concreta, si riconducono a strutture, motivi grafici ed effetti di ombra e di luce che l'autore ritaglia allo scopo di realizzare delle alterazioni minimali. Prima di essere composta nell'obiettivo, l'immagine viene strutturata nella mente, si richiama esplicitamente al più perfetto cubismo ed alla sua scomposizione dello spazio.

Quando Bottelli fotografa New York, sono sempre strade deserte, ripide scalinate, parchi deserti, panchine vuote, dettagli che ci portano poeticamente nel cuore della città.

Marco Bottelli, con questa sua prima mostra, conferma la sua sensibilità per la perfezione tecnica, per la luce come elemento creativo e per la struttura formale delle immagini proposte.

Oltre alla mostra "Attraverso New York", Marco Bottelli ha realizzato diversi portfoli di notevole interesse su vari argomenti, immagini allo specchio, architettura periferica milanese, studio sul nudo e varie altre composizioni di alta qualità tecnica.

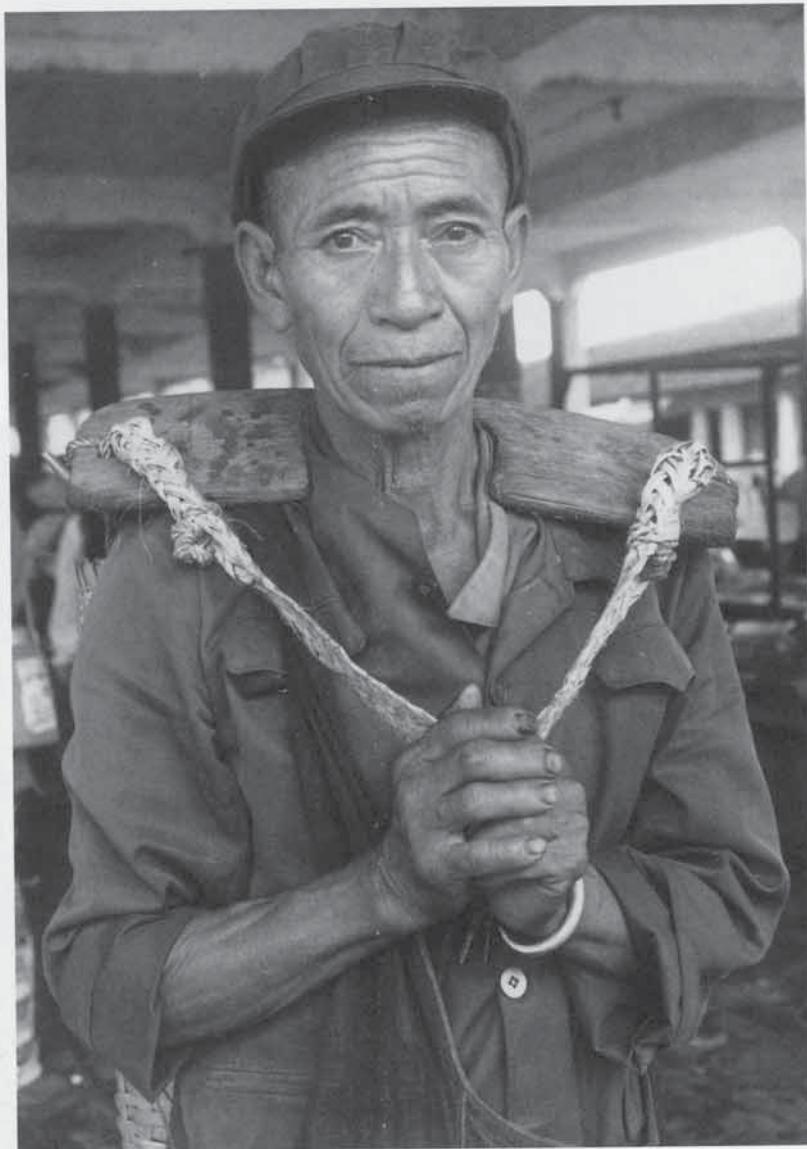
Un giovane più che promettente, con notevoli chances per un futuro colmo di soddisfazioni. ■



Dario Mariantoni

Reportages in Yemen e Yunnan

di Roberto Rognoni



Gente dello Yunnan Foto di Dario Mariantoni

Conoscevo Dario Mariantoni solo attraverso quel potentissimo mezzo di comunicazione che è Internet, con i messaggi (e le fotografie allegate) quasi giornalieri, che da parecchi mesi ricevo tramite la lista "PhotoPixel".

Quindi una conoscenza superficiale, senza l'importantissimo contatto umano.

I responsabili della lista ad un certo punto hanno deciso che sarebbe stato bello celebrare l'anniversario della comunità virtuale incontrandosi "fisicamente" a Marina di Pietrasanta.

Un'idea non originalissima, ma, a posteriori, efficacissima dal punto di vista della reciproca conoscenza, sia come persone, sia come autori. Così ho avuto il piacere di conoscere Dario, di vedere e toccare le sue foto. In particolare quelle di reportage sullo Yemen e sullo Yunnan. Per prima cosa, una persona magnifica, riservata e gentile quanto competente e poi le sue immagini: circa quaranta stampe in B/N su carta baritata, stampate alla perfezione con i toni giusti per mettere in evidenza i soggetti e rappresentare in un modo inconsueto - queste immagini sono in genere a colori - situazioni molto particolari, così lontane dalla nostra cultura.

Un reportage documentativo, interpretato da Mariantoni in modo discreto, senza effetti compositivi eclatanti, sempre al servizio del soggetto e della corretta informazione per il lettore.

Aggiungo che le regioni illustrate si trovano in paesi non proprio tranquilli, e Dario li ha visitati con lo spirito di sacrificio dell'esploratore alla ricerca degli elementi più caratteristici dell'ambiente, per poter documentare con verità la dura realtà che gli stava di fronte.

Ed ora alcune informazioni sintetiche sulle regioni qui illustrate, utili se, come a me, vi verrà la curiosità di saperne di più o di visitare questi affascinanti paesi.

Yemen

Un viaggio nello Yemen vuol dire ripercorrere le vie di una storia millenaria, conoscere un Paese per certi aspetti aspro e selvaggio, una società che trae le sue origini dalle vicende legate alle antiche vie carovaniere che, attraversando l'Arabia dal Sud, trasportavano l'incenso e la mirra verso le sponde del Nilo e nel bacino del Mediterraneo. Già nel Vecchio Testamento possiamo ritrovare testimonianze dell'esistenza di questo Paese e dell'antico regno di Saba rimangono ancora oggi i resti a Ma'rib, insieme alla sua famosa diga.

Oggi lo Yemen è un Paese che ha sofferto una drammatica guerra civile fino a giungere alla unificazione nel 1990. L'itinerario seguito da Mariantoni è stato oltremodo interessante, ricco di forti sensazioni ed emozioni, a volte difficile per la situazione climatica torrida nella parte meridionale.

La gente è la prima cosa che lo ha colpito; la naturalezza e la disponibilità con cui giovani e meno giovani lo hanno accolto in ogni parte, dai suk pullulanti e ricchi di spezie odorose, ai ripidi sentieri che conducono alle città fortificate del Nord

Il viaggio è stato effettuato in fuoristrada con autista, cercando di visitare, oltre le località più importanti, anche quelle meno note, come le località di montagna nelle zone impervie di Shaharaa. Alcuni tratti del percorso sono stati fatti a piedi, consentendo a Dario la visita di luoghi davvero sperduti.

Nonostante la difficoltà è stato anche possibile assistere ad alcune cerimonie matrimoniali, che nello Yemen durano a lungo, potendo, comunque, frequentare solo quella parte riservata agli uomini, perché i festeggiamenti al

femminile avvengono in casa, al riparo da occhi indiscreti. La gente è particolarmente ospitale e, se trattata con discrezione, consente con piacere di essere fotografata.

Yunnan

Yunnan è una regione autonoma della Cina. A Nord-Ovest confina con il Tibet, a Sud-Est con la Birmania e Vietnam, a Nord-Est con il Guanxi. Nella parte Nord il territorio è situato su un altipiano ad un'altezza media di 2000 m.; a Sud si estende una larga fascia tropicale. Il fiume Mekong l'attraversa longitudinalmente prima di raggiungere il Laos e il Vietnam. È il Paese dell'eterna primavera; situato in una fascia tropicale, ad un'altitudine media elevata, il clima è temperato tutto l'anno.

Le popolazioni che abitano la regione appartengono a circa 25 etnie diverse che conservano ancora oggi le loro tradizioni, i loro costumi e le lingue differenti.

Ciò che colpisce subito il visitatore, oltre alle campagne molto belle, coltivate a risaie col sistema dei terrazzamenti fin oltre i 3000 m., è la tranquilla laboriosità delle popolazioni, i cui ritmi sono scanditi da eventi naturali.

Gli abitanti dello Yunnan sono oltre 35 milioni,

Al di fuori di alcune grandi città, come Kunming, la capitale, la vita si svolge nelle campagne e nei piccoli villaggi, dei quali molti sono raggiungibi-

li solo tramite sentieri di montagna a piedi. Avvenimenti importanti sono i coloratissimi mercati settimanali che si tengono ovunque.

Il viaggio è stato effettuato interamente con mezzi di trasporto locali, e cioè con bus di linea, in assenza di linee ferroviarie.

La lentezza di questi mezzi, dal punto di vista fotografico, è comunque un vantaggio e consente di cogliere tutte quelle sfumature della vita quotidiana che permettono al visitatore di entrare nella filosofia di vita di un popolo così lontano dalla cultura occidentale.

Profilo dell'autore

Dario Marantoni è un fotografo da molto tempo iscritto alla FIAF ed è anche il vicepresidente del Gruppo Fotografico Volterrese. Nella sua carriera di fotografo, ha al suo attivo diverse mostre collettive con il fotoclub di appartenenza e una personale dal titolo "Anziani: momenti di vita".

Ha avuto molte opere ammesse e/o premiate in vari concorsi nazionali ed internazionali e ha collaborato con le riviste "Bell'Italia" e "Itinerari in Piemonte".

Il genere di fotografia che privilegia è quella del racconto-reportage trattato sia in bianco e nero che a colori.



Yemen Foto di Dario Marantoni



Yemen Foto di Dario Marantoni

Antonello Casu

Astrazioni

di Maria Dolores Picciu



Ad Antonello Casu l'uso della fotografia come semplice strumento di certificazione e replicazione della realtà non interessa. Piuttosto va alla ricerca di sottili "Astrazioni", sondando la percorribilità antinformale del linguaggio fotografico. Il mare e piccoli particolari di barche attraccate sul molo di Portoscuso sono il pretesto per creare nuove sintassi visive, decontestualizzare la realtà e resemantizzare le immagini con nuovi significati. Si tratta di una fuga dalla visione romantica e da cartolina del mezzo fotografico, da immagini puramente contemplative per proporre un' "opera aperta" alle mille interpretazioni di un occhio attento. Così la fantasia sollecitata dalle molteplici inquadrature dell'obiettivo immagina specchi d'acqua cristallini, paesaggi tropicali, rapide discese rocciose e la sensualità panica del cielo immenso. Casu ritrova sensazioni forti in questa sua tendenza a lavorare "en plein air", al sole o in riva al mare, esaltando con rapide "zoomate" i particolari dei suoi soggetti, esaltati nella loro espressività materica. Contro tanta intellettualizzazione dell'arte, si sforza di rendere attraverso la sua opera, il sapore fisico della materia, affinché si possa riprendere contatto con la natura. Natura che rischia di essere messa da parte dall'indifferenza generale, essendo ancora in troppi ad ignorare che progresso tecnico e scienza d'avanguardia creano disarmonie, generano fatali roture. Per questo Casu, nel tentativo di ritrovare un'immagine vera e significativa, utilizza oggetti comuni, e nella calma solitudine di silenziosi porticcioli, ricerca cose autentiche, barche che l'acqua del mare ha con-

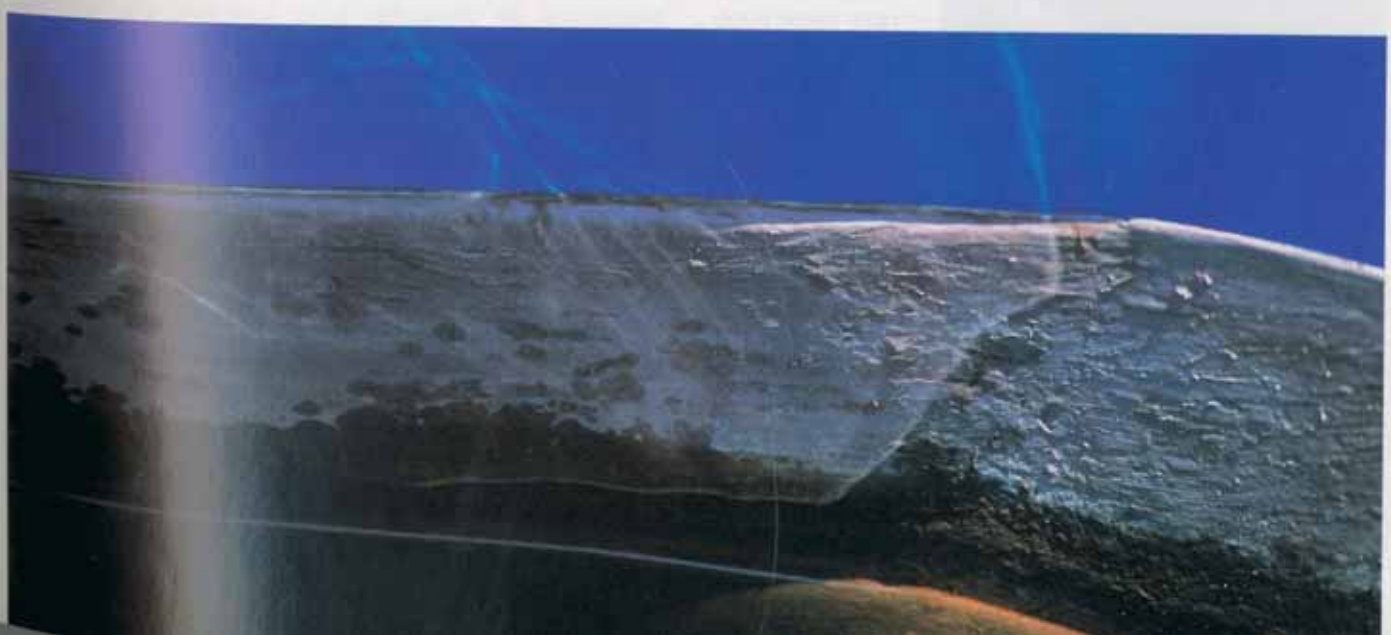
sunto col tempo, l'opulenta luce dei mari del Sulcis e il colore del sole torrido, che non divora, ma esalta gli oggetti con riverberanti tensioni luminose.

Il critico Manlio Brusatin ha scritto che "l'itinerario delle immagini suggerisce ciò che si può prendere e seppellisce, con segnali imploranti, ciò che si perde". E di fronte a modelli di vita di chi vuol far sparire qualsiasi traccia di sé in un freddo viaggio di ritorno o di chi preferisce condurre l'immagine oltre gli Elisi, Casu opta per la seconda possibilità.

La sua scrittura fotografica infatti nasce dal tentativo di scoprire un lato sconosciuto, di sondare le potenzialità infinite della materia e di gettare uno sguardo dove l'ombra si addensa. Nelle sue fotografie scopriamo così che "anche le immagini come i colori sono un gioco tragico, aprono delle finestre che guardano dentro a piccoli cortili, con lucidi mostri a guardia dei nostri sogni".

PROFILO DELL'AUTORE

Antonello Casu è nato a Carbonia (prov. Cagliari) nel 1962. Ha studiato fotografia nella Scuola del Centro Culturale Man Ray di Cagliari. Ha sperimentato varie possibilità espressive: dal reportage geografico alla fotografia industriale-mineraria. Interessato particolarmente alle mutazioni della materia e alle variazioni cromatiche in funzione della luce, ha cominciato ad entrare sempre più nel particolare fino ad approdare a questa ricerca che è il risultato di un assiduo lavoro. Nella personale di Cagliari (23 febbraio - 8 marzo 2001), presso il Centro Culturale Man Ray, ha presentato 13 opere, stampe plotter 70x35 cm e 100x50 cm ottenute da Dia. Le immagini sono state stampate senza alcun intervento ma cercando di riprodurre i colori il più possibile fedeli alla realtà.



Riflessioni di fotografia

Il quesito elementare

di Giorgio Rigon

Tempo fa, fra le tante sorprese della posta elettronica, mi è giunto un invito, da parte di un appassionato fotografo, a voler fornire una definizione di Fotografia.

Il quesito era formulato letteralmente in questi termini: - Che cos'è una fotografia? L'ho chiesto a tre esperti docenti che mi hanno risposto: - non lo so! -.

Comunque, impone una risposta. D'acchito, si pensa che sifatto interrogativo poteva essere posto nel 1839 a Parigi da uno dei presenti alla relazione, in cui Arago, all'Accademia delle Scienze, invitava a prendere sul serio la fotografia che, fino ad allora, era ritenuta un giuoco sperimentale. Tuttavia l'apparente ingenuità della domanda mi ha fatto riflettere.

- Al quesito si potrebbe rispondere che la fotografia "è una rappresentazione ridotta, approssimata, circoscritta e simbolica della realtà"¹

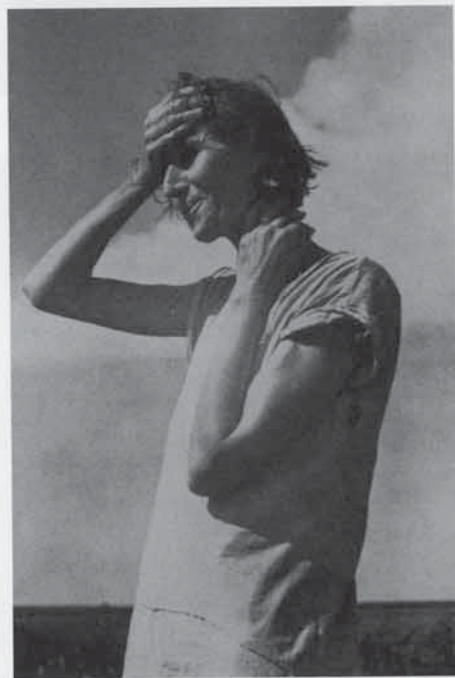
Definizione che, sul piano scientifico, non fa una piega ma che, nella sua aridità, non tiene conto degli aspetti emozionali.

Esaminiamo le qualità di questa rappresentazione:

- ridotta: la riduzione in scala della realtà rimane una caratteristica peculiare della fotografia, anche se il gusto per la gigan-

tografia e per la macro possono avere attenuato quest'aspetto;

- approssimata: nata come fortemente approssimata, sia per l'iniziale caratteristica del bianco e nero, sia per le deformazioni prospettiche e dello sfuocato, gradualmente ha perso molto di questa caratteristica fino a divenire quasi uno specchio fedele del dato visivo, in virtù dell'evoluzione tecnologica che ha sem-



pre teso alla massima definizione ed alla mi-mesi con il mondo reale;

- circoscritta: nel senso che, rispetto alla visuale umana, lo spazio di realtà prescelto per la sua rappresentazione, è rigorosamente racchiuso nei limiti di un parallelogramma al di fuori del quale non può espandersi quella che, nell'efficace linguaggio popolare, si chiama <la coda dell'occhio>;

- simbolica: con questo termine s'indica l'attitudine e l'orientamento dei fotografi della prima ora a ricalcare gli stilemi delle arti figurative che, ricordo, all'epoca della nascita della fotografia, erano fortemente legati all'idealizzazione simbolica della realtà. Idealizzazione e stilizzazione perseguite affinché la fotografia fosse considerata "in odore d'arte". Se, un secolo e mezzo fa, un curioso del nuovo linguaggio avesse mosso il quesito - che cos'è la fotografia? - ce la si poteva cavare con la succitata definizione. Oggi la risposta non può più essere così arida e semplice. Ecco che alla definizione di cui sopra dovrebbero essere aggiunte le qualità della stilizzazione e dell'idealizzazione. Con l'avvento del Verismo, la fotografia scoprì un'altra vocazione (mi piace qui ricordare lo scrittore verista Giovanni Verga, le cui fotografie, poco conosciute oggi, documentano la condizione degli umili, anticipando il realismo di Heine, dei fotografi americani del primo '900, fino al moderno fotogiornalismo). Da quel momento, le caratteristiche di approssimazione, di simbolo, di riduzione diventano irrilevanti e si perdono anche le qualità idealizzanti e stilizzanti, rendendo la definizione iniziale as-solutamente inadeguata, anzi, deviante. Con il prepotente avvento dei <media>, (siamo ai giorni nostri), la fotografia diventa patrimonio popolare. La prima conseguenza di ciò è che oggi non è più l'élite intellettuale e dell'arte ad imporre gusti estetici e stilemi, bensì la <massa>. La fotocamera tradizionale, nell'ambito della massa, è sostituita dalle videocamere, più idonea a rappresentare il divenire degli accadimenti e meno atta a promuovere la riflessione e la lettura critica. Chiedersi -che cos'è una fotografia?- è più che mai condurre un esame della propria coscienza critica. Porsi il quesito del perché una fotografia singola, in bianco e nero, spesso assume l'aura dell'oggetto d'arte, vuol dire aver posto questa, istintivamente, a confronto con le sequenze filmate o con le immagini di consumo, della moda, dei beni acquistabili e delle mete turistiche che oggi ingombrano la nostra vita quotidiana. A fare la differenza tra i documenti unici attraverso i quali i grandi fotografi hanno storicizzato gli eventi e le attuali ridondanze iconografiche richieste da quell'enorme committenza che è la massa, sono proprio le dimenticate caratteristiche del ridotto, dell'approssimato, del circoscritto e del simbolico, che, nell'ottica della moderna semiologia, possiamo oggi chiamare: peculiarità concettuali. In definitiva, anche sul piano emozionale, c'è più soddisfazione a realizzare ed a contemplare una fotografia che rappresenta il momento culminante di un evento dinamico, unico ed irripetibile (alla Cartier Bresson) che non a perdersi nella visione passiva di un filmato iperdescrittivo o di un reportage di costume. Ecco come definirei la fotografia ideale al giorno d'oggi: *un simulacro di realtà od anche una sua traccia, istintivamente ripresa sull'onda di un'emozione, che offra quel tanto di approssimato, di simbolico, d'indefinito e di aperto alla libera interpretazione dei singoli lettori. Un'interpretazione che non sia obbligatoriamente univoca bensì soggettiva, adeguata alla sensibilità estetica ed ai diversi livelli d'esperienza di ciascuno.*"²

1 - Locuzione dottrinale con cui, scientificamente, sono definite le Carte Geografiche e Topografiche.

2 - Non so se il mio quasi sconosciuto interlocutore è rimasto soddisfatto della risposta. Non ne ho ricevuto alcun riscontro.

Giovanni Maria Murralli

Vetrine

di Fausto Raschiatore

“Faccio fotografia senza offendere la fotografia da sei anni, circa”. Così, candidamente, mi ha scritto Giovanni Maria Murralli, un autore che opera fotograficamente con buone performance. Sintesi di un modo di pensare certo, ma anche un concetto che esprime una precisa filosofia di vita Murralli lavora prevalentemente con il colore senza trascurare il bianco e nero che di frequente utilizza.

La sua fotografia è per lo più frutto di indagini sul territorio della sua Sardegna, una Regione ricca di storia e di storie, di tradizioni e consuetudini, di aspetti unici e singolari che le conferiscono una particolare specificità, oltre ad essere una straordinaria ed affascinante “Perla della natura”.

È in questo contesto che la sensibilità dell'autore sardo, uomo e fotografo, approda a configurazioni iconiche stilisticamente pregevoli. Con il lavoro “Vetrine”, invece, l'autore si “allontana” momentaneamente (ma non del tutto a ben vedere) dalla sua Sardegna e va ad indagare in un mondo particolare, l'universo femminile: complesso, articolato, singolare per certi aspetti, ma estremamente affascinante; gli appare veicolo di messaggi, di emotività uniche, pieno di stimolanti aspetti in grado di dare spunti a riflessioni e considerazioni del tutto particolari.

Un contesto, con qualche incursione in quello maschile, che Murralli ha indagato servendosi di metafore e allegorie e, quindi, innervando la ricerca di una configurazione gradevolmente concettuale, senza esasperazioni di studio, né forzature narrative o linguistiche. “In principio - precisa l'autore - voleva essere un modo per guardare quello che non si può comperare.

Successivamente si è fatta strada l'idea di rappresentare la vetrina per il messaggio che veicola.

Essa rappresenta l'opera di un artista polivalente (stilista, pittore, artigiano, scenografo, psicologo), è uno specchio, e assume, talvolta, la funzione che il flauto ha nelle mani di un incantatore di serpenti”. Questi, in sintesi, i contenuti che hanno ispirato l'indagine iconografica di Murralli; una lettura attenta di un mondo nel quale il fotografo di Arzachena non è un estraneo: egli, infatti, è direttore commerciale di una catena di supermercati. “Vetrine” è un bel lavoro che in alcuni frammenti raggiunge approdi linguistici di straordinaria efficacia espressiva: equilibrato nella strutturazione dei “soggetti” che di volta in volta il fotografo colloca nel reticolo del mirino, ben dosato nei colorismi, sempre fusi in modo argomentato e completo, legati tra loro significativamente i diversi fotogrammi della ricerca che “elaborano” soprattutto una lunga riflessione sulla società.

Ed in particolare su alcuni aspetti di essa.

Questo studio di Murralli, è per alcuni versi, un grande palcoscenico della nostra quotidianità, suddiviso per aree d'indagini, per segmenti di riflessione: tante piccole annotazioni giornalistiche a valenza iconica di un mondo, quello femminile (ma non solo) dalle quali leggere alcuni dei tratti che caratterizzano del nostro tempo. La ricchezza di un angolo (la vetrina) seppure limitato in relazione al proprio status sociale, il desiderio di avere qualcosa (un vestito costoso, magari firmato), la ricerca di un “soggetto” (il manichino) sul quale riflettersi.

Non solo una certa caducità che caratterizza il nostro tempo (tra l'essere e l'apparire), la voglia di misurare la propria bellezza e specchiarsi in qualcosa che non si possiede e che si vorrebbe con voluttà possedere, confrontare lo spirito che alberga in ognuno di noi di emulare qualcuno in qualcosa: insomma la vetrina come specchio di una parte del mondo, come sintesi di un modo di esprimersi, strumento di lettura della quotidianità, come pagine momentanee ed effimere di un capitolo di un libro infinito, come mezzo con cui guardarsi e confrontarsi con gli altri nel contesto di una società complessa nella quale talvolta è molto più importate mostrare che essere.



Vetrina come novità, gusto di un momento. In una parola: "moda" per George Bernard Shaw, il grande commediografo irlandese. "Una epidemia provocata arte".

Giovanni Maria Murrari è nato ad Arzachena (Sassari) nell'agosto del 1958, dove vive e lavora.

Ha partecipato con sue immagini ad allestimenti espositivi personali e collettivi in molte città (Torino, Pescara, Palermo, Catanzaro ed altre, oltre a diverse località della Sardegna).

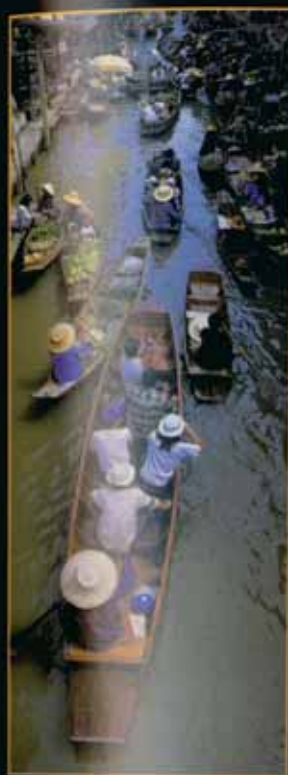
Ha ottenuto numerosi riconoscimenti e copiosi apprezzamenti dal pubblico e dalla critica ("...con le sue immagini comunica emozioni").

Molte le riflessioni sulla stampa, specializzata e non, sulla sua produzione fotografica. Stimolanti alcune sue elaborazioni al computer con le quali il fotografo sardo fornisce una lettura personale del reale osservato e indagato iconicamente.

HASSELBLAD X PAN

LA FOTOCAMERA DOPPIO FORMATO

Il successo continua. Esiste una rete di laboratori professionali specializzati.



Hasselblad XPan è l'unica fotocamera 35 mm "doppio formato". Fornisce, sul medesimo rullino, fotogrammi normali 24x36 e fotogrammi panoramici 24x65 mm. La XPan, equipaggiata con esposimetro TTL, offre: automatismo di esposizione a priorità di diaframmi; otturatore a tendina con tempi tra 8 secondi e 1/1000; sincroflash su 1/125; avanzamento motorizzato del film con riposizionamento del fotogramma nel passaggio da normale a panoramico, fino a una cadenza di 2 fps ed una gamma completa di obiettivi: 45 mm f/4, 90 mm f/4 e il fantastico supergrandangolare 30 mm f/4. Tutti con l'altissima qualità Hasselblad.



**Hasselblad...
for Professional
Photographers.**

PIEMONTE

FOTOCOLOR RAMERO
Via Borgo S. Dalmazzo 3 - BOVES (CN)
tel. 0171 380361

COLORPHOTO
St. Provinciale 88 - CASTELLETTO MONF. (AL)
tel. 0131 233751

EUROCOLOR srl
Via Z. Zini 56 - TORINO
tel. 011 3195925

COLOR PRINT
C.so Appio Claudio 3 - TORINO
tel. 011 747705

TARDIVELLO srl
Via Piria 7 - TORINO
tel. 011 4371426

COLORLIFE E C.
P.zza Gran Madre 10 - TORINO
tel. 011 8193338

UNION COLOR
S.S. Alba-Bra - CINZANO
tel. 0172 478581

ASTICOLOR
Via Fleming 6 - ASTI
tel. 0141 30291

L.P. PHOTOCOLOR
Via Castellazzo 4 - CUREGGIO (NO)
tel. 0322 839051

LOMBARDIA

COLORPHOTO
St. Provinciale 88 - CASTELLETTO MONF. (AL)
tel. 0131 233751

FLT
Via Canturina 9 - SENNA COMASCO
tel. 031 560480

PRESS COLOR
Via Campagnola 32 - OLGINATE
tel. 0341 606123

EMIL COLOR
Via F. Guerra 10 - REGGIO EMILIA
tel. 0522 233011

L.P. PHOTOCOLOR
Via Castellazzo 4 - CUREGGIO (NO)
tel. 0322 839051

ART COLOR
Via Monti 24 - RAVENNA
tel. 0544 451819

COLOR SERVICE
Via Verdi 5 - GORLE
tel. 035 661456

COPY SET
Via Lammorra 232/238 - BRESCIA
tel. 030 3533031

LABORATORI FOTOGRAFICI
Via B. Marcellio 9/11 - CINISELLO
tel. 02 66014557

LIGURIA

LABOCOLOR
Via Togliatti 20 - S. STEFANO MAGRA
tel. 0187 630273

FOTOCOLOR RAMERO
Via Borgo S. Dalmazzo 3 - BOVES (CN)
tel. 0171 380361

COLORPHOTO
St. Provinciale 88 - CASTELLETTO MONF.
tel. 0131 233751

TRENTINO

GIORDANI
Via Galilei 10 - VEGGIANO (PD)
tel. 049 9003141

UNICOLOR
Via Fiumicino 10 - AZZANO X (PN)
tel. 0343 6341

MBM
Via Palermo 19/3/4 - TRENTO
tel. 0461 823441

FOTOCOLOR 77
Via Postgranz 8/C - MERANO (BZ)
tel. 0473 445277

VENETO

ART COLOR
Via Monti 24 - RAVENNA
tel. 0544 451819

GIORDANI
Via Galilei 10 - VEGGIANO (PD)
tel. 049 9003141

UNICOLOR
Via Fiumicino 10 - AZZANO X (PN)
tel. 0343 6341

AG. FOTO MAURO
Via Molino a vento 4/C - TRIESTE
tel. 040 762626

EMILIA

ART COLOR
Via Monti 24 - RAVENNA
tel. 0544 451819

SUPREM FOTO SI
Via Arrigianato 12 - RICCIONE
tel. 0541 602761

EXTRACOLOR
Via Aldrovandi 7 - FORLÌ
tel. 0543 721160

COLOR DELTA SERVICE srl
Via Marechiese 273 - RIMINI
tel. 0541 727868

VECCHI
Via M. Urali 24 - S. MAURIZIO (RE)
tel. 0522 550017

LABORATORI FOTOGRAFICI
Via F. Guerra 10 - REGGIO EMILIA
tel. 0522 233011

GALOTTI COLORFOTO
Via Sacco e Vanzetti 42 - TERRA DEL SOLE (FO)
tel. 0543 767672

TOSCANA

LABOCOLOR
Via Togliatti 20 - S. STEFANO MAGRA
tel. 0187 630273

COLOR DELTA SERVICE srl
Via Marechiese 273 - RIMINI
tel. 0541 727868

EXTRACOLOR
Via Aldrovandi 7 - FORLÌ
tel. 0543 721160

SUPREM
Via Artigianato 12 - RICCIONE
tel. 0541 602761

COLOR PRINT 24
Via Flaminia 132 - SPOLETO
tel. 0743 270171

FP COLOR DELTADUE
St. Maratta Bassa 29 - TERNI
tel. 0744 248000

LAZIO

COLOR DELTA SERVICE srl
Via Marechiese 273 - RIMINI
tel. 0541 727868

COLORAMA TECHNIFOTO
Via della Piaggiana 876 - ROMA
tel. 06 65680132

MARCHE

ADRIATICA COLORFOTO
Via Industria - CENTOBUCHI
tel. 0735 701728

CAMPANIA

PHOTO FAST
Via Cisterna dell'Olio 63 - NAPOLI
tel. 081 5511987

COLORAMA TECHNIFOTO
Via Pisciarelli IV - POZZUOLI
tel. 081 5706588

DEAPRINT
Via Prov. Pianura 5 - POZZUOLI
tel. 081 3031349

PUGLIA

KOLT DE GIGLIO
Via Cagnazzi 34/A - BARI
tel. 080 5013811

FOTOCINE MERIDIONALE FIORITO
Via Amendola 124/A - BARI
tel. 080 5585718

COLORAMA DIFOTO
Via Mons. Luisi - FOGGIA

FOTOCOLOR S. SEVERO
S.S. 16 Km 1600 - S. SEVERO (FG)
tel. 088 2332845

SICILIA

CENTRALCOLOR
Via Ciccaglione 20 - CATANIA
tel. 095 445688

PRINTER CENTER
Via Acireale 22/R - MESSINA
tel. 090 2923601

PROFESSIONAL COLOR SERVICE
Via Santicelli 6/E - PALERMO
tel. 091 6682849

SARDEGNA

QUEMME COLOR
Viale Elmas 145 - CAGLIARI
tel. 070 280607

PHOTOCOLOR CABONI
Via Segre 13 - CAGLIARI
tel. 070 240070

L'elenco è in continuo aggiornamento.

La grande facilità con cui la Hasselblad XPan offre due formati di ripresa, normale e panoramico, ne ha decretato il successo. Un numero sempre maggiore di professionisti trova, nell'innovativo apparecchio, un valido strumento per il proprio lavoro di paesaggisti, reporter, fotografi d'architettura, di viaggi e di matrimonio. Per trattare, nel modo migliore il "formato XPan", esiste una rete di laboratori specializzati. Si tratta di laboratori riservati ai fotonegozianti che desiderano soddisfare, professionalmente, i loro clienti.



ESIGETE
fowa card

Fowa S.p.A. - Via Tabacchi 29 - 10132 Torino - Tel. 011.81441 - Fax 011.8993977 - info@fowa.it - www.fowa.it

Antonio Tabucchi

La fotografia

di Enzo Gaiotto

Non capita tutti i giorni di incontrarsi con una delle voci più rappresentative della letteratura europea, con lo scrittore Antonio Tabucchi, e parlare di fotografia.

La sua preparazione in questa disciplina è sorprendente, infatti cita Susan Sontag, Roland Barthes e tanti altri con la competenza e il sapere del grande studioso.

Mi guarda rilassato e sorridente, fumando una sottile sigaretta infilata in un piccolo bocchino trasparente, con un'aria simpaticamente interessata, piena di filosofica partecipazione.

Alla mia ovvia domanda di quale sia il rapporto tra lo scrittore Tabucchi e la fotografia, mi risponde che il rapporto è molto stretto e partecipe. Tabucchi è affascinato dall'immagine fotografica "uno specchio che riflette una realtà svanita, ma che riesce a riproporsi in maniera magicamente infinita".

Mi spiega che la vita, nel suo correre, concede fessure che si richiudono subito, spesse volte senza dare possibilità al tempo di creare dei ricordi. Ma sovente proprio la fotografia è un antidoto a questa grave malattia che ai nostri giorni è sempre più diffusa.

Nel rettangolo di carta la vita viene fatta prigioniera e non può più evadere, conservando il ricordo, il respiro della memoria.

Mi dice anche che diversi suoi racconti sono nati dall'osservazione di una foto, magari ritrovata per caso "dopo che si era perduta anche dentro le affollate stanze della memoria".

Gli faccio notare che un suo famoso romanzo "Sostiene Pereira" mi è particolarmente piaciuto perché è stato scritto "usando i toni fotografici della sovraesposizione": infatti la storia che si racconta nelle sue pagine è come immersa dall'inizio alla fine in una Lisbona assolata, abbagliata dai toni alti di una forte luce estiva, quasi alla maniera degli ultimi paesaggi di Luigi Ghirri. Sono convinto che "Sostiene Pereira" dovrebbe essere letto anche come manuale da tutti i fotografi che amano realizzare questo genere di foto.

Antonio Tabucchi, scrittore tradotto in tutte le lingue e in odore di premio Nobel, mi fa vedere la splendida foto riprodotta sulla copertina del suo ultimo romanzo "Si sta facendo sempre più tardi" edito da Feltrinelli.

La foto raffigura un uomo e una donna che si abbracciano e di cui non si vedono i volti "Non si sa se questi amanti si stiano per lasciare oppure se si sono ritrovati dopo un lungo cercarsi", dice lo scrittore. "Amori svaniti, evaporati, spezzati; amori mischiati a rancore e odio; oppure amori appena nati e tutti da vivere."

Mi racconta divertito la storia questa di fotografia, comprata negli anni '80 per pochi franchi a Parigi su una bancarella, e rimasta nel dimenticatoio tanto tempo, per poi imprevedibilmente esplodere

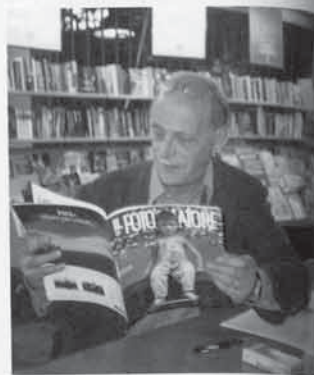
sulla copertina di un bellissimo romanzo che appena uscito è già un best-seller. "L'autore della foto è un polacco, Kuligowsky, che tuttora vive nella capitale francese. Mi piacerebbe incontrarlo e farmi spiegare il senso di questa immagine così inquieta e indefinita, ma anche piena di fascino."

Parlando con Antonio Tabucchi è inevitabile far scivolare il discorso su Fernando Pessoa, il grande poeta portoghese alla cui "riscoverta" ha contribuito non poco lo stesso Tabucchi, con i suoi studi e traduzioni. Gli chiedo che cosa pensasse Pessoa della fotografia e lo scrittore mi riferisce di un suo rapporto molto difficile e diffidente. Pessoa non amava farsi fotografare: le immagini che di lui possediamo sono state in gran parte scattate a sua insaputa da amici e conoscenti. Proprio a questo riguardo, Tabucchi mi racconta un curioso episodio che sottolinea la costituzionale imprevedibilità di Pessoa. Lasciando l'appartamento della zia, presso la quale abitava, il poeta si recò da un fotografo di Lisbona per farsi fare una foto "formato gabinetto", sul retro della quale scrisse questa sorprendente dedica: "Alla zia Anica questa provvisoria immagine di se stesso, il nipote affezionato e geniale Fernando. P.S. Fotografia fatta perché un giorno bisogna pur farsela."

Consegno ad Antonio Tabucchi l'ultimo numero del nostro "Fotoamatore", lui lo sfoglia con interesse e loda il lavoro di tutti coloro che contribuiscono, con il loro impegno, a diffondere la fotografia in maniera elegante, curata e specialistica.

"Diffondere la fotografia significa anche insegnare a catturare la visibilità del presente per riproporlo ad altri occhi che forse un domani sapranno guardarci e riconoscerci," dice salutandomi.

E aggiunge, dandomi la mano con un leggero inchino: "mi mandi la prego, una copia della rivista col suo articolo, quando uscirà". ■



Antonio Tabucchi mentre legge il "Fotoamatore"



5° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE A COLORI FRANCESCO FORNO 1° TROFEO INTERNAZIONALE "L' UOMO E IL MARE"



Patrocinio FIAP 2001 Q1
Patrocinio FIAP 2001/099

CALENDARIO

Termine invio opere: **3 ottobre 2001**
Riunione Giuria: **6/7 ottobre 2001**
Comunicazione risultati: **12 ottobre 2001**
Restituzione opere e catalogo:
15 dicembre 2001

MOSTRA

Aula Consiliare "Renato Pucci" - Piazza Guglielmotti - Civitavecchia dal 17 novembre 2001 al 25 novembre 2001 (orario della mostra: Feriali 16/20, prefestivi e festivi 10/13 - 16/20). Le migliori opere saranno esposte dal 26 novembre 2001 al 2 dicembre 2001 presso il Teatro Comunale Traiano di Civitavecchia.

INAUGURAZIONE E PREMIAZIONE

Aula Consiliare "Renato Pucci" sabato 17 novembre 2001 ore 11

PREMI

Sezione a tema "L'uomo e il mare"

1° premio: Trofeo in bronzo, medaglia aurea FIAP, medaglia aurea FIAP
2° premio: Coppa in cristallo, medaglia argentea FIAP, medaglia argentea FIAP
3° premio: Coppa in cristallo, medaglia bronzea FIAP, medaglia bronzea FIAP
4° premio: Targa o piatto in silver
5° premio: Targa o piatto in silver

Sezione a tema libero

1° premio: Coppa in cristallo, medaglia aurea FIAP
2° premio: Coppa in cristallo, medaglia argentea FIAP
3° premio: Coppa in cristallo, medaglia bronzea FIAP
4° premio: Targa o piatto in silver
5° premio: Targa o piatto in silver

Premio speciale under 29

Medaglia FIAP e targa o piatto in silver. Ulteriori premi che fossero a disposizione delle Giurie, saranno comunque assegnati. Pergamena di partecipazione, catalogo a colori di tutte le opere ammesse al concorso e locandina della manifestazione a tutti i partecipanti.

GIURIE

Sezione a tema "L'uomo e il mare"
Giorgio TANI, E.FIAP, ES.FIAP - Bruno

COLALONGO, B.F.I., ES.FIAP, SEM.FIAP - Enrico DE PAOLIS VINC - ENZONI, ES.FIAP - Leonardo ANDERVOLTI, ACFC - Mauro LISI.ACFC.

Sezione a tema libero

Pier Giorgio BRANZI, M.F.I. - Mariano FANINI, B.F.I. - Doriano PEDICA, B.F.I.- Luigi VELOTTI, ACFC- Pietro CENTURIONI ACFC. Segretari di giuria: Gianfranco FORNO, ACFC - Marco MANDRICI, ACFC.

REGOLAMENTO

1) L'Associazione Cinefotografica Civitavecchia, B.F.I. e l'Associazione Volontari Francesco Forno indicano ed organizzano il "5° Concorso Nazionale di Fotografia a Colori Francesco Forno - 1° Trofeo Internazionale < L'uomo e il mare >, aperto a tutti i fotoamatori, articolato in due sezioni:

- **stampe a colori a tema libero** al quale possono partecipare i cittadini italiani, ovunque residenti.

- **stampe a colori a tema obbligato "l'uomo e il mare"** al quale possono partecipare sia i cittadini italiani che quelli stranieri ovunque residenti.

2) Ogni autore può partecipare con un massimo di **quattro** opere per sezione.

Le fotografie dovranno recare sul retro il nome, il cognome, l'anno di nascita dell'autore, l'eventuale onorificenza, n° tessera FIAP, circolo di appartenenza, indirizzo, titolo dell'opera, numero progressivo e anno di realizzazione. Il lato maggiore dovrà essere compreso tra **cm. 30 e 45**, incluso l'eventuale leggero supporto in cartoncino.

Sono ammesse opere di un formato inferiore purché montate singolarmente su cartoncino di cm. 30x45.

Per ogni foto partecipante, è gradito l'invio di una diapositiva o di una stampa professionale formato 18x24, per la realizzazione del catalogo; in caso contrario non si garantisce la migliore riproduzione dell'opera.

I componenti dell'Ass. Cinefotografica Civitavecchia e dell'Ass. Volontari Francesco Forno non partecipano al concorso.

3) Le opere, adeguatamente confezionate, dovranno essere consegnate, o fatte pervenire, con allegata scheda di partecipazione debitamente compilata e firmata, anche in fotocopia, all'Associazione Volontari

Francesco Forno - Casella Postale 54 - 00053 Civitavecchia (telefono +39 076631666).

4) La quota di partecipazione è fissata in **12,9 - \$ 12,50 - Lit. 25.000** per le due sezioni (soci FIAP **10,33 o Lit. 20.000**) e in **10,33 - \$ 10 - Lit. 20.000** per una sezione (soci FIAP **9,30 o Lit. 18.000**).

Per gli autori partecipanti di età inferiore ai 29 anni, le quote sono pari alla metà di quelle ordinarie (soci e non soci FIAP).

5) Le opere consegnate a mano dovranno essere ritirate presso il medesimo recapito al quale sono state consegnate. Gli organizzatori, pur assicurando la massima cura, declinano ogni responsabilità per furti, avarie o altro che dovessero verificarsi durante la loro permanenza a Civitavecchia o nel corso della spedizione.

6) Due apposite giurie sceglieranno le opere da premiare e da ammettere alla mostra.

Il loro giudizio è insindacabile ad ogni effetto. 7) La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento. Le opere non accompagnate dalla quota di partecipazione e dalla relativa scheda non saranno giudicate né restituite.

La proprietà delle opere rimane degli autori salvo il diritto alla riproduzione da parte delle Associazioni organizzatrici, sia su organi di stampa, televisivi e/o altri mezzi di comunicazione, nessuno escluso.

8) Gli autori partecipanti saranno tempestivamente avvertiti per presenziare alla inaugurazione ed alla premiazione dei vincitori.

I premi non ritirati personalmente saranno inviati a mezzo servizio postale.

9) Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento valgono le norme FIAP.

10) Il concorso è valido per le statistiche FIAP e FIAP per l'anno 2001.

1° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE A COLORI FRANCESCO FORNO 1° TROFEO INTERNAZIONALE "L' UOMO E IL MARE"

Scheda di partecipazione n°

Cognome e nome

via n°

CAP Città

telefono tessera FIAP Onorificenza

Circolo fotografico

Quota partecipazione L.....

Inviata mezzo assegno vaglia assegno.....

data firma

N. SEZIONE A TEMA LIBERO

Anno In ASP

1

2

3

4

N. SEZIONE L'UOMO E IL MARE

Anno In ASP

1

2

3

4

Per espressa approvazione sul trattamento dei dati personali prevista dalla legge 675/96

Firma



**5° Concorso Nazionale di Fotografia
a Colori**

**The 5th National Colour Photograph
Competition**

**5^{ème} Concours National de Photographie
en Couleurs**

"Francesco Forno"

(Patrocinio FIAF n° 2001Q1)

1° Trofeo Internazionale L'uomo e il mare

The 1st International Trophy The man and the sea

1^{er} Trophée International L'homme et la mer

(Patronage FIAF n° 2001/099)

Civitavecchia

17 Novembre - 2 Dicembre 2001

con il patrocinio e il contributo di



REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI ROMA
Assessorato Sport, Turismo, Spettacolo



CITTA' DI CIVITAVECCHIA

AUTORITA' PORTUALE DI CIVITAVECCHIA 



FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

FEDERATION INTERNATIONALE DE L'ART PHOTOGRAPHIQUE



TEATRO COMUNALE TRAIANO CIVITAVECCHIA



ASSOCIAZIONE CINEFOTOGRAFICA CIVITAVECCHIA, B.F.I.

**ASSOCIAZIONE VOLONTARI
FRANCESCO FORNO**



CONTAX 645 ZEISS



La fotocamera professionale più attesa.

Molti i motivi del successo della Contax 645:

- la superiorità ottica degli obiettivi CARL ZEISS
- il versatile formato 4,5x6
- la praticità dell'AUTOFOCUS
- i magazzini INTERCAMBIABILI
- i mirini INTERCAMBIABILI

Un Sistema creato intorno ad una fotocamera che accomuna caratteristiche delle reflex 35 mm con la completezza di una medio formato. Sei splendide ottiche create appositamente dalla Carl Zeiss:

- Distagon T* 3,5/35 mm
- Distagon T* 2,8/45 mm
- Planar T* 2/80 mm
- Apo-Makro-Planar T* 4/120 mm
- Sonnar T* 2,8/140 mm
- Sonnar T* 4/210 mm
- Apo-Tessar T* 2,8/350 mm

Scoprite dal vostro negoziante di fiducia i vantaggi riservati a chi entra nel Sistema Contax 645.

Ne sarete affascinati ...



Mirino pentaprisma AE MF-1



Magazzino MFB-1



Porta rulli MFB-1A



A cura di M.E. Piazza
Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare
al seguente indirizzo: Maria Elena Piazza
Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze
Tel. 055/474291 - Fax 055/474291

G.F. Albese & Ass. Archivio Piero Masera

Antologica fotografica di Piero Masera presso l'Auditorium della Fondazione Ferrero, ad Alba Presentazione del Volume, con interventi di Angelo Mistrangoli, giornalista e critico d'arte, e Michele Ghigo, presidente d'onore della FIAF. A cura del G.F. Albese è stata proiettata una selezione di diapositive di P.Masera. Il Volume con 150 fotografie è in vendita a € 80.000.

G.F. Ideaviviva - Campi Bisenzio

Serata con audiovisivi fotografici di Enrico Donnini "Immagini per raccontare" presso la sede del gruppo.

G.F. Albizzate

Vª EDIZIONE di "Portichetto in Mostra". Mostra fotografica dei Soci del gruppo presso il Portichetto.

Fotoclub Lario Malgrate

"Fra Immagini e suono: rassegna di audiovisivi e Mostra fotografica" a Malgrate o/o il Palazzo Agudio. Ingresso libero.

Giovedì 28 giugno ore 21.30 Proiezione Diaporami in dissolvenza, Autori Fotoclub Lario: Carlo Biscaro "Vecchi Mestieri", Roberto Tagliaferri "Caos Metropolitan", Mario Capelli "Fantasia di Colori", Giulio Gatti "Da Lecco a Monza", Antonio d'Aura "Omaggio a Giacomelli", Duilio Costa "Cameroun", Pietro Buttera "Polvere" Autori vari "Dieci X dieci".

Venerdì 29 giugno ore 21.30 Proiezione Diaporami in polivisione autore su invito: Roberto De Leonardis, Gruppo Fotografico S.Paolo Rho.

Giovedì 28 - Venerdì 29 giugno Mostra fotografica degli Autori foto club lario: Carlo Biscaro, Piero Buttera, Duilio Costa, Antonio D'Aura, Lucia Giovine, Antonietta Iaruso, Mauro Invernizzi, Celestino Panizza, Luca Scarabelli, Roberto Tagliaferri, Francesca Polti

Il Raduno Fiaf Piemonte a Verbania

Si è svolto domenica 24 giugno. Riprese fotografiche con modelle: coordinatore Angelo Bani.

Convegno Regionale dei circoli della Toscana

presso la sede del Centro Ricreativo e Culturale Piaggio e Pontedera. Hanno partecipato i delegati provinciali della Toscana e molti presidenti dei circoli. I delegati hanno tenuto una breve relazione delle attività svolte nelle loro province e sono stati dibattuti gli argomenti di maggior interesse per i circoli e i soci.

Imago Club Prato

Ospiti del mese di giugno: Sergio Caregnato del Fotoclub "Il Bacchino". Soci del mese di giugno: Michele Cosseddu e Cristina Bartolozzi con due loro proiezioni in dissolvenza incrociata sulla Polonia. Il club è stato ospite del Gruppo Fotografico della Misericordia di Pistoia con una proiezione in dissolvenza incrociata. Piero Berti è stato ospite nel Caffè Teatro con una sua proiezione.

Piero Borgo

Ci informa che presso la Galleria Tina Modotti di Acerra viene offerto gratuitamente uno spazio espositivo in occasione della ricorrenza dei 60 anni dalla scomparsa di Tina Modotti nel 2002.

G.F.L. Gr. Fot. "La Lanterna" Reggio Emilia

Dal 15 al 30 settembre 2001 mostra fotografica di Ines Conradi dal titolo "Ristampa o Retrogusto", presso la sala mostre del gruppo F. La Lanterna.

Archivio Fotografico Toscano

"Luoghi Toscani in stereoscopia" e cura di G. Fanelli e B. Mazza. Presso il Cassero Medievale, a Prato. Marco De Osti Reynes "Movimenti" presso lo spazio espositivo dell' A.F.T.

Museo Nazionale della Fotografia Brescia

Dal 7/07/01 al 21/07/01 "Oltre" di Nadile Vincenzo di Como, presso lo spazio espositivo di Piazza Mercato.

Bruno Colalongo segnala:

Antonio Giammarino: "L'Immagine nella memoria" breve excursus storico sulla macchina fotografica con mini - guida alla tecnica fotografica. Un breve libretto con informazioni tecniche e illustrazioni esplicative.

Associazione Culturale Borgata Callegari

Presso la Borgata, dal 22 luglio al 28 luglio 2001, Mario Cresci con il Patrocinio della Città di Bobbio terrà una serie di incontri residenziali sulla fotografia. Saranno ammessi 15 partecipanti che ver-

CAGLIARIFOTO 2001

Il programma prevede cinque appuntamenti con i workshops: 1/6 agosto 2001 corso dedicato al reportage tenuto da Francesco Zizola. 9/13 agosto 2001 corso dedicato alla moda e al nudo tenuto da Pietro Lucerni. 20/25 agosto 2001 corso dedicato all'utilizzo delle tecniche antiche di camera oscura tenuto da Damiano Bianca. 3/7 settembre 2001 corso dedicato al linguaggio fotografico tenuto da Salvo Veneziano che si terrà in due sezioni. I materiali saranno offerti dall'AGFA, sponsor ufficiale. Informazioni e iscrizioni: Segreteria organizzativa presso Exma, v. S. Lucifero 71 - 09125 Cagliari - Tel.070/666399

ranno guidati in una serie di analisi teoriche e operative volte all'approfondimento della cognizione e percezione visiva che ognuno di essi indicherà come propria nella fotografia.

Gr. Aternum Fot. Abruzzesi

AUTORI MOSTRA FIAF - "Rassegna Giovani" Bernini Giuseppe, Bracci Diego; Di Tommaso Angelo; Finardi Claudia; Leanza Enzo Gabriele; Spisanti Giacomo; Trasimeno Marco. Dato l'ampio consenso raccolto dalle opere facenti parte della Mostra FIAF "Rassegna Giovani", il Gruppo Aternum Fotoamatori Abruzzesi, che ha ospitato la rassegna, ha deciso di offrire agli autori la possibilità di esporre le loro foto nel sito Internet dell'Ass.: www.aternumfotoamatori.it.

Fotoclub Il Bacchino

Il 6/6/2001 si è tenuta a Prato, a cura del Centro Sperimentale di Fotografia, la mostra "Islanda" di Renzo Carlesi.

Incontro con Oliviero Toscani

Il 7 luglio 2001 è avvenuto a Prato, presso l'Auditorium della Cultura e dell'Economia, Via Valentini 14, un incontro con Oliviero Toscani organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori di Prato.

Gabriele Caproni

Dall'8/6 al 17/6 si è tenuta a Siena, presso la Chiesa di San Bartolomeo in Pzza della Selva, la mostra fotografica di Gabriele Caproni.

Paesaggi d'America

Dal 12/6 al 28/6 si è tenuta presso la Fattoria di Maiano, Via Benedetto da Maiano, 11 - Fiesole - Firenze, la mostra fotografica "Paesaggi d'America" di Riccardo Macinai, socio del F.C. Il Bacchino.

Immagina 2001

La rassegna si è tenuta durante il mese di giugno 2001 a Firenze, presso l'Officina Arti Visive K2, Via Balatro, 14 - Antella - Bagno a Ripoli. Ha visto una multivisione di Lido Andrella. La mostra fotografica di Franco Nucci. La multivisione di Carlo Faina. La mostra fotografica del Circolo Fotocine Garfagnana BFI. La Multivisione di Ivano Bolondi. Mostra fotografica del Gruppo Fotoamatori Pistoiesi BFI. La multivisione "Diaporhumor" di Roberto Santini. La mostra fotografica della Ass. Sanmarinese Fotoamatori. La multivisione di Boris Gradnik di Milano. Infine la mostra fotografica di Leopoldo Banchi.

Circolo Fotografico Colibri

Dal 17 luglio al 25 luglio 2001, presso il Municipio di Marzabotto (Bologna) si terrà la mostra personale di Mauro Terzi dal titolo "Frammenti teatrali". Sarà possibile visitare l'esposizione tutti i giorni dalle 8.30 alle 12.30, esclusa la domenica. Infoline 0338/4487661 e-mail:photo3@inwind.it

Circolo Fotografico Cral Enichem di Ravenna

Durante il mese di luglio ed agosto il Circolo Fotografico Cral Enichem di Ravenna organizza una serie di mostre dei propri soci nei seguenti spazi espositivi:

Luglio: Mostra collettiva dei Soci del Circolo, Bar Bassette - Via di Vittorio. Mostra di Elisa Graziani, Fotolab - V.le Cilla. Mostra di Gabriele Medri, Foto Dini - Via Cesarea. Mostra di Cristina Valdinoci, Bar Classe - Via dello Zuccherificio. Mostra di Marcello Domenichini, Sporting Club - Via S. Gaetano.

Agosto: Mostra di Dante Ballo, Bar Bassette - Via di Vittorio. Mostra collettiva dei Soci del Circolo, Fotolab - Viale Cilla. Mostra di Laura Poverini, Foto Dini - Via Cesarea. Mostra di Gabriele Medri, Bar Classe - Via dello Zuccherificio. Mostra di Elisa Graziani, Sporting Club - Via S. Gaetano.

Gruppo Fotografico Le Gru

Dal 27 maggio al 3 giugno 2001, presso la Sala Mostre di Via Nuova, 32 - Valverde (CT), si è tenuta la mostra fotografica di Sebastiano Cosimo Auteri "Da Kathmandu a Lasha: la strada dell'amicizia".

Gruppo Polaser

Il Gruppo Polaser presenta una mostra fotografica dal titolo "L'Immaginario Polaser" dall' 1 al 9 settembre 2001 presso i locali dell'ex Circolo Cittadino in Via Don Giovanni Verità, 31 - Modigliani - FC. Inaugurazione sabato 1/9 alle ore 18.30. Tutti i giorni dalle 20 alle ore 22.

2/9 dalle 16 alle 19. Domenica 9/9 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 22: ore 21.00 manipolazione su pellicole a sviluppo immediato.

Programma Feste dell'800: Venerdì 7/9 in Piazza Don Minzoni "Operetta". Sabato 8/9 in Piazza Don Minzoni e Via Saffi: Esposizione degli artisti modiglianesi e Concerto dei Musicanti di San Crispino. Domenica 9/9: Tableaux vivants, mercato dell'antiquariato, degustazioni, musica, giochi e balli con il gruppo folkloristico La Campana.

Sebastião Salgado

Dal 30 agosto al 24 settembre 2001 in occasione della 51ª Festa Provinciale de l'Unità di Modena, in collaborazione con Contrasto, si terrà la mostra "In cammino" di Sebastião Salgado, che riunisce immagini raccolte sulle strade della migrazione dei popoli nei cinque continenti testimoniando la dimensione di massa di questo evento cruciale del nostro tempo.

Milano, Villa Borromeo

Dal 6 luglio al 5 agosto 2001 si terrà a Lainate - Milano, presso Villa Borromeo, Visconti Litta si terrà l'evento "Mostra e percorso fotografico dei costumi, delle armi e degli ornamenti del palio e immagini della Sagra del Carroccio". Si avranno in contemporanea: "Archeologia industriale a

Legnano" di Gianfranco Leva (presidente Gruppo Fotografico Famiglia Legnanesi) e la Mostra Personale di Franco Bonanomi E.FIAP (vice presidente Gruppo Fotografico Famiglia Legnanesi)

Circ. Culturale "Mario Cosci"

Da sabato 14 luglio a domenica 5 agosto 2001, si terrà la Mostra antologica del fotografo Gianni Berengo Gardin presso il Centro Espositivo "Villa Gori", Via della Misericordia, Stiava - Massarosa - Lucca dalle 18.00 alle 20.00 e dalle 21.00 alle 24.00 tutti i giorni escluso il lunedì.

Massimo Vannonzi

Dal 16 giugno al 18 luglio 2001 si terrà a Padola, Comelico Superiore - Belluno, presso lo "Sport Hotel" l'esposizione di Massimo Vannonzi "Quando la musica della natura diventa immagine", autore di numerose mostre personali e collettive foriere di circa 700 ammissioni e premi in concorsi nazionali ed in tutto il resto del mondo cui si è aggiunta l'onorificenza di Artiste FIAP in occasione del 51° Congresso FIAF di Arezzo.

Ass. Italiana Fotografia Infrarosso

XIIIª PaeseinPhoto, Costacciaro, Umbria
Dal 22 luglio al 4 agosto 2001 si terrà a

Costacciaro (PG) la XIIIª Edizione di PaeseinPhoto coordinata dall'Ass. Italiana Fotografia Infrarosso e dal Comune di Costacciaro. L'evento Costacciaiese ospiterà vari workshop tra i quali quelli del direttore artistico Frank Dituri e di Innocenzo Pedretti, Joan Powers, Andrea Modica, Maurizio Biancarelli.

PARMAFOTOGRAFICA

Parmafotografica, in collaborazione con l'Ass. alla Cultura di Parma, presenta una rassegna di diapositive all'aperto, "In viaggio con la macchina fotografica", che si terrà nel cortile interno di Santa Maria a partire dalle ore 21,30 circa dei seguenti giorni: 28/06/01: Ermanno Foroni, "La Valle dei Minatori (Romania)" e "Cerro Rico (Bolivia)"; 05/07/01: Odetta e Oreste Ferretti: "Rajasthan, il colore dell'India" e "Birmania"; 12/07/01: Luca Pastorino: "Oltre il tempio... e il tempo (Kathamandu)", "Sopravvivendo Guatemala"; 19/07/01: Stefano Anzola: "Diretto 321 (Birmania)", "Namibia, luci e colori"; 26/07/01: Sandro Pezzi: "Dove si incontrano gli oceani (Sudafrica)", "Piccolo ritratto dominicano", "Formentera"; 02/08/01: Lido Andreella: "L'altra Londra", "Festival Indù", "Art Decò", "Alla Grande", "Che", "Assenza" e proiezione in 3D "Dal Sogno alla Realtà (Cuba)".

Premio Internazionale d'Arte "E. Casoli"

Dal 30 giugno al 15 settembre 2001 si terrà a Serra San Quirico la IVª Edizione del Premio Internazionale d'Arte "E. Casoli" dedicata alla fotografia. Sebbene la formula sia quella del concorso, la partecipazione è frutto di una selezione determinata attraverso inviti.

Le fotografie premiate andranno ad arricchire la collezione del Museo d'Arte Contemporanea di Serra San Quirico ad eccezione di quella ispirata al tema del vento che rimarrà di proprietà dell'Elica.

Un cappello da \$ 1,000 dollari

Questo è l'ammontare del premio assoluto che il fotografo Vincenzo Martegani di Morbegno si è aggiudicato al 14° salone internazionale d'arte fotografica "Il Cappello nel mondo" organizzato dal centro culturale C.I.F.A. di Alessandria.

Per il 2001 il programma in Italia prevede esposizioni ad Alessandria, Milano e Torino all'estero al Musée National du Chapeau di Chazelles sur Lyon in contemporanea ad Alessandria, ed a Pechino al Festival Internazionale di Fotografia a settembre. Per informazioni: Info: www.cifathehat.it /-cifaal@tin.it.



IL CIRCOLO FOTOGRAFICO "IL PALAZZACCIO" affiliato FIAF n°684



Con il patrocinio del
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

organizza il

CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE

1. Tema libero

2. Tema fisso :ARTE&CITTA' 2001 "Incontri ravvicinati : Cinema e Arti Visive" San Giovanni in Persiceto - Bologna 30 giugno - 23 settembre

Termine presentazione opere 01 ottobre 2001

Tema fisso: EVENTO

ARTE&CITTA' 2001 "Incontri ravvicinati : Cinema e Arti Visive"

Organizzato dal Comune di san Giovanni in Persiceto nelle piazze e nelle vie del centro storico, saranno allestiti teatrini scenografati che ricordano alcuni films che parlano d'arte e di artisti. Ideati dallo scenografo Gino Pellegrini, già autore nella cittadina della famosa "Piazza Betlemme". Le scene saranno percorribili e ambientate con figure statiche e reali creando effetti di scena-fuorisca. La manifestazione sarà inaugurata sabato 30 giugno 01 per terminare il 23 settembre 01. Nelle domeniche 22 luglio e 09 settembre dalle ore 16,00 : Happening tra le scenografie. Artisti e Teatranti animeranno le scene coinvolgendo i presenti.

PER INFORMAZIONI: Cell.3483365070(martedì sera) opp. 051.822382. e-mail:fotorisi@fotorisi.it

MOSTRE CON PATROCINIO

C.F. Garfagnana

Settimana della fotografia dal 21 al 29 luglio c/o la Rocca Ariostesca. Mostra collettiva dei Soci. 24/07/01 Incontro fotografico con Bruno Giovannetti un fotografo che ha pubblicato libri su "Garfagnana: Terra dell'uomo", "Alpi Apuane", "Il grande Appennino". 26/07/01 Approfondimento della realtà dell'Iran con Stefania Adams, Arnaldo Lunardi e Danilo Musetti. 22/07/01 Consegna del premio Rodolfo Pucci "La fibula d'oro" a Roberto Evangelisti (Patr. M 10/01).

G.F. Le Gru Valverde

Mostra fotografica di Sebastiano Cosimo Auteri "Da Kathamandu a Lhasa" presso la sala nostra del gruppo. (Patr. V 14/01).

Fotoclub Grosseto Immagine

"IV° Mostra Fotografica città di Grosseto" dei soci del fotoclub presso la Camera di Commercio a Grosseto. (Patr. V 14/01).

3C Cinefoto Club Cascina

IX° Concorso fotografico "estemporanea", V° Trofeo F. Susini. Riservato alle scuole elementari e medie inferiori (Manifestazione riconosciuta dalla FIAF).

I NOSTRI LUTTI

È scomparso **Angiolo Masi** una delle colonne del Fotoclub Lucchese fin dai primi anni della sua costituzione. condogliane sentite a tutti i suoi amici e alla famiglia.

È scomparso **Eliseo**, il padre di Carlo Fiorentini, apprezzato da molti fotoamatori per la cordialità manifestata in occasione di tante esposizioni fotografiche a Poggibonsi.

Antonio Conte

"Cari amici come direttore del DAC faccio parte di una squadra FIAF composta da una ventina tra docenti e collaboratori aventi il compito di affiancare i Circoli nella non facile formazione dei fotoamatori nei confronti del linguaggio fotografico. Di questa squadra faceva parte sin dagli inizi, come docente DAC, anche Antonio Conte che ho avuto il piacere di frequentare e conoscere personalmente più volte in occasione dei nostri "seminari" di aggiornamento tenuti da Sergio Magni. L'entusiasmo per la fotografia, la signorilità e le sue competenze, rappresentavano un sicuro punto di riferimento nella Regione Campania. Il ricordo di una persona molto disponibile, gentile, garbata, dotata di un'estesa "cultura" non solo fotografica, che molto aveva e poteva ancora dare alla fotografia e ai fotoamatori tutti, lascia un vuoto ma rimarrà sempre presente in noi. In questo triste momento, nell'interpretare il pensiero di tutta la squadra del DAC e della FIAF, desidero formulare le mie più sentite condoglianze per la perdita del caro amico Antonio alla famiglia e a voi tutti che più di me avete avuto modo di frequentare e apprezzare le sue qualità.

Giancarlo Torresani (Direttore DAC)



Mostre CIRMOf a cura di **B. Colalongo**
C.P. 68 - 65100 Pescara
Mostre a cura di **Leopoldo Bianchi**
C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio
Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione

MOSTRE CIRMOf

I-15 / 7 GUARDIAGRELE (CH)

C.F. Il Cavocchio c/o Bar FIL Piazza S.M. Maggiore. Espone **Sebastiano Cosimo Auteri** "Thai". Stampe CLP. Mostra Cirmof.

I-7 / 7 CASALE MONFERRATO

G.F. F. Negri Via Crova 1
Espone **Franca Schininà** "Silenzio attorno a una voce". Stampe BN. Mostra Cirmof.

I5-31/7 GUARDIAGRELE (CH)

C.F. Il Cavocchio c/o Bar FIL Piazza S.M. Maggiore. Espone **Emilio Secondi** "Gente di Lucania". Stampe BN. Mostra Cirmof

I-31/7 CATANIA (CT)

Cine Foto Club Etna GREG foto Via G. Oberdan, 70. Espone **Roberto Zuccalà** "Spicchi di Mondo". Stampe CLP. Mostra Cirmof.

I-31/7 FASANO (BR)

Hi Foto Circolo Fotografico Via Cenci, 95. Espone **Marco Marini** "Still-life". Stampe CLP. Mostra Cirmof
Espone **Lino Marino** "Il Marocco attraverso i miei occhi". Stampe BN. Mostra Cirmof

5/7 PESCARA (PE)

Aternum Fotoamatori Abruzzesi
c/o Sala Ambra Via Quarto dei Mille, 28
Espone **Diego Bracci** "Protagonisti"
Stampe CLP. Mostra Cirmof. Espone **G. Bonanno & G. Fichera** "L'arte antica nel creare carta". Stampe CLP. Mostra Cirmof.
Espone **Vittorino Rosati** "La fabbrica del carnevale". Stampe BN. Mostra Cirmof
Espone **Anna Rusconi** "Di soglie pensiero". Stampe BN-CLP. Mostra Cirmof

7-15/7 BOVILLE ERNICA (FR)

C.F. A. Cippitelli c/o Antico Caffè Danesi
Espone **Lisa Ferro** "Oltre la superficie"
Stampe BN. Mostra Cirmof.

6-14/7 TERNI (TR)

F.C. Fotoincontro Via Battisti, 67.
Espone **Aris Moscatelli** "Affettivamente, ogni giorno". Stampe CLP. Mostra Cirmof.

31/7-11/8 ARZACHENA (SS)

AFGA Fotoamatori Galluresi
c/o Biblioteca Comunale
Espone **Franco Borri** "La mia Firenze"
Stampe BN. Mostra Cirmof

I-31/8 GUARDIAGRELE (CH)

C.F. Il Cavocchio c/o Bar FIL Piazza S.M. Maggiore. Espone **Stefano Coacci** "Gente e luoghi dell'appennino Umbrum-Marchigiano". Stampe BN. Mostra Cirmof.

I-31/8 FASANO (BR)

Hi Foto Circolo Fotografico Via Cenci, 95.
Espone **Bruno Madeddu** "Piccole barche del Magra". Stampe CLP. Mostra Cirmof

I-31/8 FASANO (BR)

Hi Foto Circolo Fotografico Via Cenci, 95.
Espone **Luigi Mangione** "Vecchie case: le masserie". Stampe CLP. Mostra Cirmof

11-19/8 BOVILLE ERNICA (FR)

C.F. A. Cippitelli c/o Antico Caffè Danesi
Espone **Enrico Amerio** "Armonia di colore"
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

13-22/8 ORIOLO ROMANO

C.F. Black and White Via Stazione, 20.
Espone **Umberto Germinale** "La luce nell'ombra". Stampe BN. Mostra Cirmof

15-30/8 TRECATE (NO)

Cine Foto Club Trecate
Villa Cicogna - Via Clerici, 1
Espone **Giuseppe Cilia** "Personaggi e colori della Vucciria". Stampe CLP. Mostra Cirmof.

27/8 - 2/9 ASTI (AT)

Polisportiva C.R. Asti Via Cavallotti, 1
Espone **Marco Marini** "Still-life".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

MOSTRE

27/6-26/8 RAVENNA

Fotogalleria Italia Corso Matteotti, 4/c.
Espone **Guerrino Bertuzzi** "Noi siamo il modo". Orario: 9-21 chiuso; la domenica 16-21. Chiuso il lunedì e dal 16 al 19 agosto per ferie.

I/7 - 31/7 PISA

G.F.PISANO c/o Foto Ottica Allegrini
Via Borgo Stretto. Espone **Riccardo Busi** "Natura Mundi". Stampe CLP.

I/7 - 31/8 TORRICELLA PELISMA

C.F. Controluce di Fara S. Martino
c/o Foto bar Il Grottino
Corso Umberto I°.
Espingono **Autori FIAF** Mostra Collettiva.
Stampe B/N, CLP.

“TROFEO ATERNUM”

29° Premio Nazionale di Fotografia
a tema: “Mani e Gestualità”.

Calendario “Aternum 2002”
12 fotografie a tema: “La Pietra”.

Termine ultimo partecipazione:

6 settembre 2001

per regolamento completo, vedi:

www.aternumfotoamatori.it

SISTEMA CONTAX ZEISS

Al centro dell'universo professionale



Contax 645:
versatilità del medio formato,
completezza del sistema Contax.



Contax Adattatore NAM-1:
l'anello di congiunzione tra
la fotografia tradizionale e quella digitale.



Nuova Contax N1:
con l'innovativo sistema AM/FM dual focus
e le ottiche Carl Zeiss, mettere a fuoco
la qualità Contax è ancora più facile.



Nuova Contax N-Digital:
digitale per professione,
Contax per definizione.

Nell'universo Contax, il professionista è al centro di tutto. Le prestigiose ottiche Carl Zeiss, la completezza di un sistema, la tecnologia sempre all'avanguardia, la garanzia di un'assistenza tecnica specializzata, sono le armi vincenti per tutti i fotografi. Contax presenta l'anello di congiunzione tra la fotografia tradizionale e quella digitale: **NAM-1**, l'adattatore che permette di utilizzare gli obiettivi Carl Zeiss della Contax 645 anche sulla nuova reflex N1 e N-Digital, l'unica reflex digitale ad utilizzare ottiche Carl Zeiss.



Solo Fowa Card assicura l'assistenza più accurata con ricambi originali.
Fowa S.p.A. - Via Tabacchi n° 29 - 10132 Torino - Tel. 011.81.441 - fax 011.899.39.77

CONTAX

27 - 18/8 TRENTO

Spazio Espositivo Fotografico
c/o Caffè Rossini Via Suffragio.
Espone **Roberto Longari** "Pittografie digitali". Stampe a colori. Chiuso domenica.

7/7 - 21/7 BRESCIA

Museo Nazionale della Fotografia
Portichetti di Piazza Mercato. Espone
Vincenzo Nadile "Oltre". Stampe varie.

12/8 - 8/9 LUCCA

Fotoclub Lucchese c/o Bar Pasticceria
"L'Emiliana" Via Fillungo, 134.
Espone **Alberto Silvestri** "Personale"
Stampe in B/N.

13/7 - 14/8 MESTRE

Photo Market Video Gallery Via Giustizia, 49.
Espone **M. Grazia Barbieri (alla memoria)**
"Retrospezione di viaggio". Stampe CLP.

15/7 - 11/8 LUCCA

Fotoclub Lucchese c/o Bar Pasticceria
"L'Emiliana" Via Fillungo, 134.
Espone **Alfredo Sabò** "Paesaggi".
Stampe varie.

17/8 - 13/9 MESTRE

Photo Market Video Gallery
Via Giustizia, 49. Espone **Marco Turetta**
(**Fotografo Mignon**) "Sguardo Condiviso".
Stampe in B/N.

20/8 - 31/8 TRENTO

Spazio Espositivo Fotografico
c/o Caffè Rossini Via Suffragio.
Espone **Aurelio Carolo** "Da Arbatax a
Mandas". Stampe in B/N. Chiuso domenica.

21/8 - 1/9 ARZACHENA

Associazione Fotografica Galluresi
c/o Biblioteca Comunale.
Espongono **Soci del Club Frosinone** Mostra
Collettiva. Stampe varie.

28/8-30/9 RAVENNA

Fotogalleria Italia Corso Matteotti, 4/c.
Espone **Moreno Diana** "Forse sognare".
Orario: 9 - 21 chiuso; la domenica 16 - 21.
Chiuso il lunedì e 16-19 agosto per ferie.

2/7 - 18/8 TRENTO

Spazio fotografico Espositivo Trento
c/o Caffè Rossini,
Via Suffragio.
Espone **Roberto Longari** "Pittografie digitali". Stampe a colori.

20/8-1/9*17/9-29/9 TRENTO

Spazio fotografico
Espositivo Trento
Espone **Aurelio Carolo** "Da Arbatax a
Mandas". Stampe in B/N. ■



A cura di **Paolo Brogi Afiap**
Via Pacinotti, 36
56021 Cascina (PI)
Tel. 050/700838
e-mail paolo.b@hint.it
Si prega di inviare notizia del concorso da pubblicare
almeno con anticipo di 2 mesi dalla data di scadenza
del suddetto

CONCORSI NAZIONALI

13/09/2001 VICENZA

9° Concorso Fotografico Nazionale
Biennale "Città di Vicenza"
RACCOMANDAZIONE FIAF N° 01F02. Tema
Libero. Sezioni Stampe BIANCO E NERO e
Stampe a COLORI. Quota £ 22.000. (Soci
FIAF £ 20.000, quota carta giovani £ 10.000).
Giuria: SARTORI Sergio, SOCCHE Onorio,
FRANCESCONI Stefano, BAGNARA Mario e
MATTEAZZI Antonio.
F.C. Il Punto Focale Via Thaon di Revel, 44
36100 VICENZA

13/09/2001 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

VIII° Concorso Fotografico Nazionale per
diapositive. Tema libero. Tema Fisso:
"L'Uomo del Mare". Quota unica £ 20.000
Fotocineclub Sambenedettese
Casella Postale 255
63039 San Benedetto del Tronto (AP)
sito-web: www.infinito.it/utenti/fotoclubsbt

15/09/2001 PALERMO

5° Concorso Fotografico Nazionale "Io
gioco!! Oppure fotografo?"
Raccomandazione FIAF N° 01V01. Tema
libero. Sezione Stampe a COLORI. Quota
partecipazione £ 20.000 (Soci FIAF £
18.000). Giuria: ALES Pietro, ZERILLO
Mario, LA BUA Giovanna, FICI Anna e FER-
RERA Fabio.
Ass. IMAGO Via Costantino, 12
90147 PALERMO

20/09/2001 CASCINA (PI)

Concorso Fotografico Nazionale 33° TRUCIO-
LO D'ORO - 3° PIXEL D'ORO e 2° BIT D'ORO.
Patrocinio FIAF N° 01 M 10. Il BIT D'ORO per
immagini Digitali di sintesi non è Patrocinato
FIAF. Tema libero. Sezione Stampe BIANCO
NERO. Sezione RRSP Stampe BIANCO NERO
e STAMPE A COLORI, Sezione Digitale Unica
per immagini digitalizzate elaborazioni digi-
tali e computer grafica. Quota per più sezioni
£ 20.000 (Soci FIAF £ 18.000). Giuria Stampe
BIANCO NERO e RRSP: ADAMI Italo, CAL-
LONI Carlo, SBRANA Piero, TINAGLI Omero

e VANNOZZI Massimo. Giuria Sezione
Digitale: BARSOTTI Silvio, BELLINI Moreno,
BROGI Andrea, DI NASSO Riccardo e MAR-
CHESI Alessandro
3 C Cinefoto Club Cascina
Viale Comaschi 42 C P 31
56021 CASCINA (PI)
sito web www.hint.it/3c.

20/09/2001 MORTARA

6° Concorso Fotografico Nazionale MORTA-
RA. Raccomandazione FIAF N° 01D03.
Tema Libero. Sezioni: Stampe BIANCO
NERO e STAMPE A COLORI. Quote £ 20.000
una sezione, £ 25.000 due sezioni (Soci FIAF
£ 18.000/23.000). Giuria: ALDI Lino DE BER-
NARDI Augusto, GAVIGLIO Angelo, MAN-
GIAROTTI Antonio e LEONETTI Peppino.
G.F. Circolo Culturale Lomellino
Palazzo Del Moro - 27036 MORTARA

21/09/2001 VALVERDE

4° Concorso Fotografico Nazionale Tema A
"Essere è amare" - Tema B "Castelli e Palazzi
fortificati d'Italia". Patrocinio FIAF N° 01V2.
Sezioni Stampe Bianco Nero e Stampe a
Colori. Quota più sezioni £ 16.000
(Soci FIAF £ 14.000). Giurie: Tema A: FER-
LAUTO Luigi, CONTI Giulio, CIMINO Valerio.
BONANNO Gaetano, LEANZA Enzo Gabriele,
FURIA Concetta e RAGUSA Massimiliano.
Tema B: VENTIMIGLIA DI MONTEFORTE
Giovanni, TANI Giorgio, TADDEI Domenico,
PERBELLINI Gianni, SOLLAZZO Antonio,
SAMBATARO Cirino e FICHERA Giuseppe.
G.F. Le Gru Via Nuova, 32
95028 VALVERDE

CONCORSI INTERNAZIONALI

01/08/2001 NUOVA ZELANDA

New Zealand International AV Exhibition.
Patr.FIAP 2001/07. AUDIOVISIVI
Tema: Documentari, Natura, Humor
Quota: una sezione \$ 20
Waikato Photographic Society
Mr. Don Horne
8, McMeekan Avenue, Chartwell
NZ-HAQMILTON NI,
NOUVELLE ZELANDE

01/08/2001 ARGENTINA

50° Salon Internacional Fotografico de
Rosario. Patrocinio FIAP 2001/072 Diapositive
-Tema Libero + Natura, Foto Giornalismo e
Digitale. Quota più sezioni \$ 10.
Pena Fotografica Rosarina
Sr.H.Nesci Casilla de Correo 6214
RA-2000 ROSARIO/ARGENTINA

05/08/2001 HONG KONG

42nd CPA International Salon of Pictorial
Photography. Patrocinio FIAP 2001/85. Tema
Libero. Stampe BN, CLP e DIA. Quota \$ 12.

The Chinese Photographic Association
Hong Kong Miss Wong Siu Lan
P.O. Box 34710, King's Road Post Office
HONG KONG.

06/08/2001 AUTRICHE

Austrian Super Circuit 2001.
- WIEN Patr. FIAP 2001/066
- Linz Patr. FIAP 2001/067
- Innsbruck Patr. FIAP 2001/069
-Feldkirch Patr. FIAP 2001/068
Sezioni: Stampe BN, CLP e DIA Tema Libero
& Sperimentale & Temi (Solo Dia Foto
viaggio e Natura). Quote Una sezione \$ 12
due \$ 40 + 5 \$ ogni sezione in più
Fotosektion/PSV-Linz
Dr.Chris Hinterbermaier
Postfach 364 / A-4010 LINZ/AUTRICHE

10/08/2001 ALLEMAGNE

21° Eurofest. Diaporama BISSINGEN/TECK
Patrocinio FIAP 2001/050. Audiovisivi Tema
Libero. Quota DEM 30 (E.15.30).
Diaporama-Club International
Herr Matthias Pfister
Schulstrasse 47
D-73266 BISSINGEN/TECK/ALLEMAGNE

12/08/2001 EAST LONDON

27th Border International Salon
Photography. Patr.FIAP 2001/012. Sezione
B/N - COLORPRINT - DIAPOSITIVE.
Tema libero - Natura e Foto giornalismo
diapositive. Quote: Sezione stampe \$ 18
Sezione . Diapositive \$ 12
The East London Photography Society
Mr. Terry Smit P.O. Box 2491, Beacon Bay
5205 EAST LONDON / AFRIQUE DU SUD
e-mail: mwtsmit@iafrica.com

13/08/2001 CANADA

The Great Eastern Canadian Circuit
13th Halifax International Exhibition
Photography Patr.2001/082. 1st Bridgewater
International Exhibition of Photography
2001/083. 1st Moncton International
Exhibition of Photography 2001/084
Sezioni Stampe a Colori e Diapositive Tema
Libero + Natura e Fotogiornalismo. Quota
\$ 25 per le stampe, \$ 20, 30 o 35 per ogni
sezione in DIA.
The Great Eastern Canadian Circuit
Mr Fred Greene / 1721 Dunvegan Drive
B3H4G2 HALIFAX/CANADA
e-mail: fgreene@hfx.andara.com

28/08/2001 UCRAINA

Rivne 2001, 1st International Photographic
Salon. Patrocinio FIAP 2001/56. Sezione
Stampe BN e CLP. Tema Libero Quota \$ 12
Photoclub "Chas".
Mr. Sergey Buslenko P.O. Box-4
UA-33023 RIVNE/UKRAINE
e-mail: art@jb.rvno.ua